ALLEGATO 2) ALLA DELIBERAZIONE C.C.
N. 17 DEL 07-05-2019

Comune di Voghiera
Provincia di Ferrara

RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2018

INDICE

PREMESSA 3

SEZIONE 1 - IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE **5**

IL PROFILO ISTITUZIONALE 6

LO SCENARIO 6

TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE 7

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO 7

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI GLI ORGANISMI GESTIONALI 10

SEZIONE 2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE - NOTA INTEGRATIVA **11**

IL CONTO DEL BILANCIO 12

RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 12

LE VARIAZIONI AL BILANCIO 20

LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 23

LA GESTIONE DEI RESIDUI 36

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET 37

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE 37

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI 39

ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE 43

EQUILIBRI COSTITUZIONALI 43

ANALISI PER INDICI 43

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI 44

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI 44

Si riportano nell'allegato A) i dati finanziari dello stato di attuazione dei singoli programmi approvati con il DUP 2018/2020, dando atto che, considerata la carenza di personale, le continue modifiche legislative in particolare con l'adozione del bilancio armonizzato che ha non solo ha aumentato quantitativamente il lavoro ma anche concettualmente l'attività, non solo dell'ufficio finanziario, ma anche di tutti i servizi ed in particolare dell'ufficio tecnico, le nuove e complesse incombenze assegnate (relazioni, compilazioni di dati su piattaforme informatiche come la BDAP la PCC ecc.), i risultati ottenuti si possono essere valutare come ampiamente positivi. 44

Allegato A 42

Allegato B 43

Allegato C 43

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.
L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.
Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.
Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.
Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.
Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.
Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".
Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.
In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: "*Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*".
L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*";
La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

a. i criteri di valutazione utilizzati;
b. le principali voci del conto del bilancio;
c. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
e. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
f. l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
g. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
h. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
i. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
k. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di

finanziamento che includono una componente derivata;

l. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n. gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.
I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio
Lo Stato Patrimoniale
Il Conto Economico
La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Da sottolineare che gli anni 2016, 2017 e 2018 sono stati anni di rilevante cambiamento per la gestione della contabilità di tutti i Comuni con non poche difficoltà in una fase di passaggio da una normativa durata decenni ad una diversa normativa, che ha comportato non solo un incremento consistente di lavoro dal punto di vista quantitativo, ma anche la necessità di adeguarsi ad un quadro concettuale significativamente diverso e continuamente in evoluzione (integrazione dei principi contabili con varie interpretazioni di Arconet, modifica del piano del conti, introduzione di nuovi indicatori ecc.) e di familiarizzarsi con un nuovo sistema informatico che anche le diverse case produttrici di software faticano a mantenere aggiornato. Seppur sia giusto adeguarsi al mutare della realtà e alla natura dei problemi, però, anche, si dovrebbe dare il tempo a chi gestisce queste regole di metabolizzarle e stabilizzarle, altrimenti si rischia di produrre confusione anzichè benefici. Si pensi ai mutamenti che hanno coinvolto dal 2015 anche il mondo economico privato con lo split payment e la fattura elettronica, per non parlare del continuo mutare dei criteri dei tributi locali e del calcolo del correlato Fondo di solidarietà con sempre maggiore incidenza dei costi standard (SOSE) in rapporto alle capacità fiscali del territorio, le modifiche legislative ed interpretative in materia di gestione economica e giuridica del personale, della totale modifica delle norme sul patto di stabilità poi pareggio di bilancio e dal mese di novembre 2018 ulteriormente modificato, con la novità introdotta a seguito della sentenza della corte costituzionale e dalla successiva circolare della Ragioneria dello Stato che dal mese di novembre consente l'applicazione dell'avanzo d'amministrazione;

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nelle valutazioni sulla gestione, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

SEZIONE 1 - IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione della struttura fondamentale dell'Ente.
L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Gli Organi Istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Comunale o dei Responsabili dei Servizi.

Al 31.12.2018 gli organi di governo del Comune di Voghiera, eletti in data 25 Maggio 2014, sono così composti (con le sostituzioni intervenute dall'insediamento):

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente/Sindaco	CAVICCHI Chiara
Consigliere	MASINA Isabella
Consigliere	FIORESI Claudio
Consigliere	CESTARI Greta
Consigliere	BONORA Ivano
Consigliere	QUARELLA Graziano
Consigliere	MANTOVANI Valentina
Consigliere	BANDIERA Dante
Consigliere	DALLA LIBERA Gloria
Consigliere	SILVANO ORI
Consigliere	RUBBINI MICHELE
Consigliere	LO BIUNDO STEFANO
Consigliere	PEDRIALI LORELLA

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	CAVICCHI Chiara
Vice Sindaco	MASINA Isabella
Assessore Esterno	Paolo Lupini
Assessore Esterno	Paolo Benetti
Assessore	Dante Bandiera

LO SCENARIO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI AL 31/12/2018 POPOLAZIONE	
Popolazione residente (ab.)	3686
Nuclei familiari (n.)	1674

DATI AL 31/12/2018 TERRITORIO E AMBIENTE	
Circoscrizioni (n.)	
Frazioni geografiche (n.)	4
Superficie Comune (Kmq)	40,64
Superficie urbana (Kmq)	51
Lunghezza delle strade esterne (Km)	64
- di cui in territorio montano (Km)	0
Lunghezza delle strade interne (Km)	11
- di cui in territorio montano (Km)	0
Piano urbanistico comunale approvato	SI
Piano urbanistico comunale adottato:	NO
PUO insediamenti produttivi:	NO
- industriali	NO
- artigianali	NO
- commerciali	NO
Piano urbano del traffico:	NO
Piano energetico ambientale comunale:	NO

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La dotazione organica al 31.12.2018

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D4 (ACCESSO D1)	Istruttore direttivo Settore Finanza	1	1
D4 (ACCESSO D1)	Istruttore direttivo Settore Urbanistica – Territorio-Patrimonio - ambiente	1	1
C4 (ACCESSO C1)	Istruttore contabile servizio Ragioneria-Tributi- personale	1	1
C4 (ACCESSO C1)	Istruttore contabile servizio Ragioneria-Personale-Economato-tributi e normativa fiscale	1	1
C4 (ACCESSO C1)	Istruttore amministrativo servizio scuola-cultura-sport e tempo libero	1	1
C4 (ACCESSO C1)	Istruttore amministrativo servizio elettorale-leva-casa-sociale	1	1
C4 (ACCESSO C1)	Istruttore amministrativo servizio commercio	1	1

C1 (ACCESSO C1)	Istruttore amministrativo assegnato al Servizio ragioneria – Assunzione dal 15,09.2017	1	1
C3 (ACCESSO C1)	Istruttore amministrativo servizio protocollo-archivio	1	1
C3 (ACCESSO C1)	Istruttore tecnico servizio edilizia privata	1	1
C3 (ACCESSO C1)	Istruttore amministrativo servizi demografici	1	1
C3V (ACCESSO C1)	Agente di polizia municipale	1	1
ACCESSO C1	Agente di polizia municipale	2	0
C2 (ACCESSO C1)	Istruttore amministrativo servizio suap	1	1
C1 L'istruttore tecnico si è licenziato nel mese di novembre	Istruttore tecnico servizio lavori pubblici	1	0
B4 (ACCESSO B1)	Operatore esecutore servizio illuminazione pubblica	1	1
B4 (ACCESSO B1)	Operatore esecutore servizio manutenzione patrimonio	1	1
B4 (ACCESSO B1)	Autista - Operatore esecutore servizio viabilità	1	0
B2 (ACCESSO B1)	Operatore esecutore servizio verde pubblico	1	1
B2 (ACCESSO B1)	Esecutore amministrativo servizio segreteria-affari generali	1	1
	Totale	21	17

Nella dotazione organica sono previsti n. 21 posti.

La normativa di riferimento non prevede più la dotazione organica, ma la dotazione comprendente solo il personale in servizio, tuttavia si è ritenuto opportuno evidenziare la dotazione organica, come rivista nell'anno 2008 in quanto considerata dall'Amministrazione Comunale la misura minima indispensabile per garantire i servizi dell'Ente e il raggiungimento degli obietti dell'Amministrazione, prevede n. 21 dipendenti ovvero 1 dipendente ogni 176 abitanti.

Al 31.12.2018, come evidenziato, i dipendi in servizio **sono 17** a seguito cessazione dal servizio, per dimissioni volontarie, dell'l'istruttore tecnico di Cat. C1 e pertanto il rapporto dipendenti abitanti si riduce al 1/217 (il decreto 24 luglio 2014 per il triennio 2016/2018 prevede per la nostra fascia demografica come rapporto massimo 1 dipendente ogni 143 abitanti).Tali dati evidenziano la difficoltà a gestire l'ente a garantire il mantenimento livello dei servizi offerti ai cittadini

Nella Programmazione triennale per il triennio 2019/2021 si è prevista l'assunzione dell'ufficiale tecnico dal mese di marzo 2019, a tale scopo si è sottoscritta un a convenzione con il Comune di Bondeno che stava provvedendo all'espletamento di un concorso per l'assunzione della medesima figura;

Grande difficoltà è determinata dalla mancanza del Capo Settore per i servizi generali (comprendenti: segreteria, servizi demografici, servizi scolatici, servizi culturali e servizi sociali), come previsto dal T.U. degli Enti Locali il Sindaco ha nominato Responsabile del Settore il Segretario Comunale che oltre, ad essere in convenzione con altri Comuni (Voghiera ha sempre il 25%), negli anni 2017 e 2018 si sono susseguiti diversi segretari senza garantire alcuna continuità è per lunghi periodi si è ricorso a segretari Reggenti a scavalco ;

Dal mese di dicembre 2018 Il Comune di Voghiera ha un segretario al 25% in convenzione con il Comune di Cento.

La distribuzione del personale al 31/12/2018 tra le aree del Comune:

Settore Affari Generali – Segreteria e Servizi alla Persona

Servizi	*Responsabile di risultato*	*Responsabile di Procedimento*	*Responsabile Politico*
Segreteria – Affari Generali	Segretario Comunale	Bacilieri Patrizia Corti Cristiana (50% ufficio tecnico)	Sindaco Chiara Cavicchi
Anagrafe e Stato Civile	Segretario Comunale	Milani Filippo	Sindaco Chiara Cavicchi
Elettorale e Leva	Segretario Comunale	Ganzaroli M. Rita	Sindaco Chiara Cavicchi
Sociale	Segretario Comunale	Ganzaroli M. Rita	Ass. Paolo Lupini
Casa	Segretario Comunale	Ganzaroli M. Rita	Sindaco Chiara Cavicchi
Cultura	Segretario Comunale	Bencivelli Claudia	Ass. Benetti Paolo
Scuola	Segretario Comunale	Bencivelli Claudia	Ass. Lupini Paolo
Sport e Tempo Libero	Segretario Comunale	Bencivelli Claudia	Ass. Paolo Lupini
Polizia Municipale	Comandante Corpo Polizia Municipale Terre Estensi	Sangiorgi Antonella	Sindaco Chiara Cavicchi

Settore Finanza

Servizi	**Responsabile di risultato**	**Responsabile di Procedimento**	**Responsabile politico**
Ragioneria	Erica Deserti	Deserti Erica	Sindaco Chiara Cavicchi
Ragioneria	Erica Deserti	Galiazzo Filippo dal 15.09.2017	Sindaco Chiara Cavicchi
Tributi e Servizi Fiscali eIVA	Erica Deserti	Amati Eugenia Benini Monica	Sindaco Chiara Cavicchi
Personale	Erica Deserti	Benini Monica parte economica Amati Eugenia parte giuridica	Vice Sindaco Isabella Masina
Economato	Erica Deserti	Benini Monica	Sindaco Chiara Cavicchi

Settore Urbanistica, Territorio, Patrimonio e Ambiente

Servizi	**Responsabile di risultato**	**Responsabile di Procedimento**	**Responsabile politico**
Ufficio Tecnico e Urbanistica	Marco Zanoni	Nanetti Massimo	Sindaco Chiara Cavicchi
LL.PP. e Manutenzioni	Marco Zanoni	Bottoni Gian Maria cessato il 4.11.2018 Corti Cristiana (50% ufficio tecnico)	Sindaco Chiara Cavicchi
Cimiteriali e Sanitari	Marco Zanoni	Bonilauri Anna	Sindaco Chiara Cavicchi
Sviluppo Economico: Servizi Commercio, Agricoltura e Artigianato	Marco Zanoni	Bonilauri Anna	Vice Sindaco Isabella Masina
Sportello Unico	Marco Zanoni	Canella Elisa	Vice Sindaco Isabella Masina

Al Settore tecnico sono altresì assegnati n. 3 operatori esecutori Categoria B (manutenzione patrimonio, verde pubblico e manutenzione strade e pubblica illuminazione).

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI GLI ORGANISMI GESTIONALI

Servizi pubblici non gestiti direttamente dal Comune esistenti sul territorio:

Distribuzione gas metano	Gestore: 2i Rete Gas
Distribuzione energia elettrica	Gestore: Diversi
Distribuzione acqua potabile	Gestore: Hera s.p.a./Acosea Impianti Rete fognante e depurazione
Trasporti pubblici	Gestore: Tiper
Igiene Ambientale	Gestore: CLARA SPA

SERVIZI COMUNALI

Servizi comunali effettuati in gestione diretta:
Servizi amministrativi (segreteria, ragioneria, tributi, personale, ufficio tecnico ed urbanistica)
Servizi demografici
Manutenzione edifici comunali compreso edifici adibiti a scuola
Mensa scolastica
Biblioteca
Museo civico presso il Complesso monumentale di Belriguardo
Trasporto scolastico
Palestra comunale per utilizzo in orario extrascolastico
Nolo sale pubbliche
Strade e viabilità
Verde Pubblico
Cimiteri comunali
Illuminazione pubblica
Servizio sociale per erogazione contributo e punto d'ascolto cittadini con disagio
Punto di accesso sanitario istituito dopo la chiusura da parte dell'ASL del CUP per favorire i cittadini anziani (circa il 30% ha più di 65 anni) e con problemi motori
Asilo nido servizio esternalizzato il comune approva le rette e gestisce le iscrizioni
Servizio attività produttive e SUAP

Servizi comunali dati in concessione a privati:
Gestione campo sportivo Gualdo Soc. Sportiva Etrusca 2010
Gestione campo sportivo di Voghenza U.S. Gualdo Voghiera
Servizio pubbliche affissioni Concessionario: Gesap Srl

Servizi associati con il Comune di Ferrara e Masi Torello
Servizi sociali (gestiti tramite ASP)
Polizia Municipale
Informatica
Protezione Civile
Canile Comunale
PAES e SIATE

SEZIONE 2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE - NOTA INTEGRATIVA

Lettera a), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011
Criteri di valutazione utilizzati

I criteri di valutazione utilizzati nella determinazione della parte finanziaria del rendiconto trovano fondamento nei principi contabili approvati con il D.Lgs.118/2011. In particolare, si è operato secondo il principio della "competenza potenziata", disciplinato dall'allegato 4/2 del nuovo ordinamento, con il quale è stato determinato l'ammontare degli accertamenti, degli impegni, dei residui attivi e passivi, del Fondo Pluriennale Vincolato.

IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.
Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:
a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.
Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Lettera b), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011
Principali voci del conto del bilancio

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.
Entrate correnti: nella seguente tabella si raffrontano, per titoli, gli accertamenti di entrata corrente nell'ultimo triennio:

	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	2016/2017
	Al 31/12/2016	Al 31/12/2017	Al 31/12/2018	% ultimi due esercizi
Titolo 1	1.621.106,60	1.738.960,19	1.866.761,94	7,35
Titolo 2	212.181,98	205.044,71	264.105,43	28,80
Titolo 3	461.676,97	473.242,25	459.353,49	-2,93
Totale	2.294.965,55	2.417.247,15	2.590.220,86	7,16

Relativamente al Tit. 1° l a differenza tra il 2017 e il 2018 è dovuta principalmente:

-Alla maggiore entrata accerta IMU per € 57.056,87 di cui: circa € 16.00,00 per maggiore introito imposta e € 41.00,00 per ravvedimenti operosi incrementati a seguito dell'ampliamento dei tempi;
- Ai maggiori accertamenti per emissioni avvisi di accertamento e liquidazione (emessi e notificati entro il 31.12.2018) per circa 95.000,00;
- Al minor accertamento di € 15.000,00 per addizionale IRPEF; il principio contabile fa un eccezione per tale imposta consentendo di accertare l'importo pari a quanto accertato nel penultimo anno precedente per cui la differenza tra i due esercizi dipende dall'effettivo accertamento o introito dell'anno a cui si fa riferimento- L'introito dell'Ente è superiore a quanto obbligatoriamente prevedibile per cui in questi anni si è cercato di diminuire i residui introitando gli importi eccedenti nella competenza allo scopo di pervenire anche per tale imposta all'accertamento per cassa. Nell'anno 2018 l'operazione si è conclusa per cui da tale anno anche l'addizionale IRPEF è accertata per cassa;
- Al minor introito per circa 7.000,00 del "Fondo di solidarietà comunale" rimasto sostanzialmente invariato;
- Alle minori entrate di circa 3.000,00 sui diritti di pubblicità e pubbliche affissioni
Relativamente al Tit 2° la differenza tra il 2017e il 2018 di circa € 60.000,00 è dovuta principalmente all'erogazione di

maggiori contributi e principalmente:
Ministero dell'Interno € 6.000,00 per maggiori compensazioni minor gettito fiscale; MIUR maggior contributo di € 9.221,96 per i bambini da 0/6 anni da destinare all'aiuto delle famiglie o l'approvazione di progetti;
Regione Emilia-Romagna; Qualificazione asilo Comunale € 6.443,71 e Contributo per abbattimento Barriere Architettoniche in edifici privati per € 14.696,38;
Provincia di Ferrara € 4.621,41 per contributo sulle spese per assistenza Handicap
Si evidenzia che dall'anno 2017, considerato che le sanzioni al codice della strada sono accertate ed introitate dal Comune di Ferrara, in qualità di Comune Capo Convenzione che rileva l'intero importo e trasferisce la quota dovuta al Comune di Voghiera nella percentuale prevista dalla convenzione, si è ritenuto corretto, con l'approvazione del bilancio 2017, iscrivere l'entrata tra i trasferimenti e non più tra i servizi; Nell'anno 2018 si sono accertante maggiori entrate per circa € 15.00,00 anche per erogazione di sospesi dalla convenzione precedente con il Comune di Argenta;

Relativamente alle variazioni delle entrate extra tributarie (Tit. 3°) Le entrate sono rimaste sostanzialmente invariate – La leggera diminuzione è dovuta principalmente ad entrate particolari rilevate nel 2017 (come il versamento anticipato della WIND del canone per l'antenna collocata sul suolo pubblico di € 11.500,00 dovuto per l'anno 2018 e accreditato nel mese di dicembre 2017 con conseguente introitato di 2 canoni nel 2017) e non più riproposte nel 2018;

Spesa corrente: nella seguente tabella si raffronta l'andamento del titolo 1^ del consuntivi dell'ultimo triennio classificato secondo la tipologia di spesa:

	Impegni 2016	Impegni 2017	Impegni 2018	% ultimi due esercizi
Redditi da lavoro dipendente	585.188,68	583.612,62	626.477,92	7,34
Imposte e Tasse	61.229,50	63.653,24	65.426,60	2,79
Beni e servizi	914.609,70	901.676,78	923.983,01	2,47
Trasferimenti correnti	337.233,80	267.823,18	347.968,73	29,92
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	
Interessi passivi	54.986,74	52.051,57	48.960,54	-5,94
Altre spese per redditi da capita	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive	3.117,16	17.057,29	26.906,96	57,74
Altre spese correnti	65.040,07	65.628,26	68.134,79	3,82
TOTALE SPESE CORRENTI	**2.021.405,65**	**1.951.502,94**	**2.107.858,55**	**8,01**

Prima di esaminare l'andamento delle spese si sottolinea l'effetto, nel triennio, dei seguenti fattori:

- L'introduzione, dal 2015, dei Fondi Pluriennali Vincolati previsti dalla contabilità armonizzata, con il risultato che l'ammontare complessivo degli impegni di spese corrente contiene anche poste che derivano dagli anni precedenti.

Spese di personale La maggior spesa è determinata principalmente: sia dal consolidarsi dell'assunzione di un dipendente di Cat. C assunto 15.15.09.2017 che dall'applicazione del contratto arretrati 2016/2017 e ovviamente incremento 2018, mentre dal mese di novembre è cessato un altro dipendente di Cat. C1;

Imposte e Tasse la spesa è rimasta sostanzialmente invariata, l'aumento è principalmente collegato alle suddette maggiori spese di personale,;
Spese per beni e servizi il leggero incremento delle spese per beni e servizi è stato determinato in parte da alcune spese reiscritte nel 2018 con IL FPV 2017 (€ 8.000,00),da alcune maggiori spese per noleggi in attesa dell'acquisto degli automezzi e per alcuni incrementi di utenza;
Spese per trasferimenti La spesa è tornata ai livelli normali, dopo la riduzione rilevata nel 2017 per la modifica del contratto del servizio sociale affidato all'ASP "Centro Servizi alla persona" che prevede che il contributo dovuto ed esigibile dall'Azienda al 31.12. è pari al 70% del bilancio di previsione mentre il saldo, quantificabile solo nel 2018 dopo l'approvazione del rendiconto, è ovviamente dovuto nell'anno successivo. La spesa è stata pertanto iscritta nel bilancio nel rispetto del principio contabile che prevede l'impegno delle sole spese esigibili al 31.12.2017. L'economia si è pertanto rileva solo nel 2017 per la modifica dell'imputazione della spesa, dal 2018 si rileva la spesa per il saldo 2017 e l'importo del 70% del bilancio 2018.Inoltre nel 2018 si sono assunti due impegni di natura "una tantum" circa € 9.500,00 per contributo al Consorzio di Bonifica per interventi su un ponte e € 15.000,00 anticipati all'AMI per rivedere la mobilità a seguito della prevista chiusura del ponte di Gualdo,

Rimborsi e spese correttive la maggior spesa è determinata principalmente da un rimborso concesso da Clara Spa per interventi effettuati dall'ente in materia di Igiene Ambientale;

Si espongono ora i dati globali della gestione corrente di competenza che, oltre a dimostrare il costante equilibrio di gestione, consentono migliori valutazioni in merito alle variazioni effettuate dalla previsione al consuntivo:

ENTRATE CORRENTI 2018	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o Impegni
Tributarie	1.676.023,77	1.831.833,79	1.866.761,94
Trasferimenti	202.897,95	262.009,59	264.105,43
Extratributarie	438.618,61	467.612,86	459.353,49
Oneri L.10/77	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne	0,00	10.561,53	10.561,53
Totale Entrate Correnti	**2.317.540,33**	**2.572.017,77**	**2.600.782,39**
FPV di parte corrente	0,00	47.876,04	47.876,04
Totale Entrate Correnti	**2.317.540,33**	**2.619.893,81**	**2.648.658,43**
SPESE CORRENTI			
2018			
Titolo 1	2.255.960,03	2.503.296,51	2.107.858,55
Quota capitale mutui	61.580,30	61.580,30	61.580,30
Totale Spese Correnti	**2.317.540,33**	**2.564.876,81**	**2.169.438,85**
FPV di parte corrente	0,00	0,00	47.876,04
Totale Spese Correnti	**2.317.540,33**	**2.564.876,81**	**2.217.314,89**
Situazione economica	*0,00*	*55.017,00*	*431.343,54*

Utilizzata per:			
spese d'investimento			55.017,00

Durante l'esercizio 2018 si sono rilevate le seguenti principali variazioni:

Parte Entrata

- Per le Entrate tributarie si sottolinea che gli accertamenti risultano superiori alle previsioni per € 34.928,15 pari all'1,91

in particolare per le maggiori entrate IMU accertate con il saldo della 2° rata e per introiti ravvedimenti operosi – Rispetto alle previsioni iniziali si è rilevato una maggior accertamento di € 190.738,17 (pari al 11,38%) determinato dalla somma algebrica delle seguenti principali entrate:

- IMU maggior accertamento + € 76.172,99 (maggior accertamento imposta € 4.400,00 e introito per ravvedimenti operosi di circa € 70.000,00)
- TASI minor accertamento € 763,85 per il versamento dell'imposta e -€ 3.000,00 per violazioni;
- Violazioni IMU + € 97.019,90 avvisi di accertamento emessi e notificati al 30.12.2018 coperti dal Fondo crediti di dubbia esigibilità nella misura del 79,15% ;considerata la difficile congiuntura economica, la difficoltà di alcuni contribuenti che già hanno avvisi non pagati ed iscritti a ruolo coattivo e ditte in stato di grave difficoltà, si è ritenuto di mantenere la percentuale già prevista nel bilancio 2018; La nuova assunzione assegnata all'ufficoragioneria ha consentito un notevole incremento dell'attività di controllo e liquidazione;
- Addizionale Comunale IRPEF + € 5.938,65 ;il principio contabile fa un eccezione per tale imposta consentendo di accertare l'importo pari a quanto accertato nel penultimo anno precedente per cui la differenza tra i due esercizi dipende dall'effettivo accertamento o introito dell'anno a cui si fa riferimento- L'introito dell'Ente è superiore a quanto obbligatoriamente prevedibile per cui in questi anni si è cercato di diminuire i residui introitando gli importi eccedenti nella competenza allo scopo di pervenire anche per tale imposta all'accertamento per cassa. Nell'anno 2018 l'operazione si è conclusa per cui da tale anno anche l'addizionale IRPEF è accertata per cassa;
- Fondo di solidarietà comunale maggior accertamento + € 15.958,57 - La maggior entrata è stata principalmente determinata dal nuovo metodo di calcolo applicato per una quota del Fondo rispetto all'anno 2017, passando dal 40% al 45%, "risultati dei dati forniti con il SOSE (costi standard) mediati con la capacita fiscale" calcolo che dal 2017 è risultato molto favorevole al Comune di Voghiera, ma assolutamente non prevedibile, in quanto solo lo Stato conosce i dati finanziari necessari al riparto (nel 2016 il risultato era stato leggermente negativo) ;

Sugli accertamenti l'incassato è risultato di € 1.742.637,46 pari al 93,35%

- Per i Trasferimenti si rileva sugli accertamenti un aumento dello 0,80% % (€ 2.095,84) sulle previsioni definitive e un aumento del 30,47% sulle previsioni inziali;

La differenza positiva di + € 61.207,48 tra le previsioni iniziali e gli accertamenti è determinata delle seguenti principali entrate:

- Maggior entrate dallo stato per introiti vari € 27.925,98 a copertura di minori entrate per agevolazioni TASI e IRPEF di cui circa 6.000,00 erogati a compensazioni per la bassa capacità fiscale dell'Ente (possibili introiti IMU e Tasi) non rilevanti per il pareggio di bilancio e un maggior contributo di € 9.221,96 erogato dal MIUR per i bambini da 0/6 anni da destinare all'aiuto delle famiglie o l'approvazione di progetti;
- Maggiori contributi dalla Regione Emilia-Romagna per: Qualificazione asilo Comunale € 6.443,71 e Contributo per abbattimento Barriere Architettoniche in edifici privati per € 14.696,38;
- Considerato che le sanzioni al codice della strada sono accertate ed introitate dal Comune di Ferrara, in qualità di Comune Capo Convenzione che rileva l'intero importo dal 2017 si è ritenut0 iscrivere l'entrata tra i trasferimenti e non più tra i servizi; Nell'anno 2018 si sono accertante maggiori entrate per circa € 16.594,03 anche per erogazione di sospesi dalla convenzione precedente con il Comune di Argenta;

Sugli accertamenti l'incassato è risultato di € 207.208,36 pari al 78,46%

- Per le entrate extratributarie rileva sugli accertamenti una riduzione dell'1,77 % (€-8.259,37) sulle previsioni definitive e un aumento del 4,86% sulle previsioni iniziali;

La differenza positiva di + € 21.336,88 tra le previsioni iniziali e gli accertamenti è determinata dalla somma algebrica delle seguenti principali entrate::

- Saldo tra minori e maggiori introiti per vendita beni e servizi + €16.451,79, tra le minori entrate si rilevano i diritti segreteria sia sui contratti che sulle CIE (€ 7.194,38) tra le maggior entrate si rileva un maggiore introito per la refezione scolastica di € 5.272,72 che, deriva sua da maggiori pasti venduti, sia per l'incremento degli studenti che dei rientri pomeridiani, € 2.437,53 per utilizzo della palestra e € 11.269,11 per servizi cimiteriali;
- Maggior entrata di € 8.597,16 per dividendi pagati dal Acosea impianti nel mese d dicembre 2018

Sugli accertamenti l'incassato è risultato di € 400.192,57 pari al 87,12%

Parte spesa

Particolarmente complesso è l'esame dell'andamento delle spese correnti;

L'introduzione, dal 2015, dei FPV previsti dalla contabilità armonizzata, influenza il risultato considerato che l'ammontare complessivo degli impegni contiene poste che derivano dall'anno precedente finanziate FPV in entrata anche se, per l'anno 2018 la differenza tra le poste iscritte dall'anno 2017 Pari a € 47.876,04 e le poste rinviate al 2018 € 49.569,93. determina una differenza quasi irrilevante,

L'economia quantificata, a fronte delle entrate correnti, all'applicazione dell'avanzo per spese appositamente accantonato e detratta la quota destinata ad investimenti, in € 55.017,00 è destinata: a spese da vincolare e accantonare nell'avanzo per € 34.781,88 , ai vari fondi oltre il Fondo crediti per € 89.114,90- La differenza di € 252.000,00 è riconducibile: per € 18,917,10 al minor accantonamento del Fondo Crediti, per € 30.000,00 maggiori entrate accertate nel mese di dicembre; gli ulteriori circa 210.000, sono determinate da economie di spesa in particole: utenze (telefono, illuminazione), carburante, assicurazioni, spese per alcuni servizi comunali (es. canile meno 4.000,00, asilo € 3.000,00 ecc), informatica anche per l'impegno dei dipendenti che gestiscono autonomamente il sito Internet, minori spese per attività previste e non realizzate o realizzate per importi inferiori (es. risparmio Iva 4.000,00, minor spesa prevista per AMI di modifica viabilità € 5.000,00, spese per notaio previste non utilizzate € 5.000,00, interventi per la sostituzione di pali della pubblica illuminazione per cui si era prevista una spesa di 23.000,00 non effettuata entro l'esercizio ecc); L'Armonizzazione del bilancio con La introduzione del principio della "competenza potenziata", ha completamente modificato il concetto di "impegno" per cui le somme impegnate in parte corrente e non concluse entro il 31.12. devono essere stralciate e reiscritte nell'esercizio successivo (esempio l'impegno di € 11.000,00 per valorizzazione del patrimonio affidato ad ACER non concluso al 31.12. è stato stralciato determinando sul 2018 un'economia per una spesa che dovrà essere rifinanziata nel 2019)

Entrate e Spese per Investimenti

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento della gestione investimenti, dalla previsione al consuntivo.

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o Impegni
Avanzo di Amm.ne 2017	0,00	222.765,45	222.765,45
Tit.4°	576.110,88	674.145,03	187.515,00
Oneri L.10 spesa corr.	0,00	0,00	0,00
Enrate da rid. Attivita finaz.	72.000,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	648.110,88	896.910,48	410.280,45
FPV parte capitale	0,00	173.091,66	173.091,66
Avanzo economico	0,00	55.017,00	55.017,00
SPESE			
Titolo 2°	646.610,88	1.122.747,14	291.531,25
Titolo 3° (estinzione anticipat	1.500,00	2.272,00	0,00
FPV parte capitale		0,00	85.281,92
SALDO GESTIONE	0,00	0,00	261.575,94
SALDO GESTIONE NETTO	0,00	0,00	206.558,94

Le previsioni definitive del Tit. II e del tit. III pari a € 1.125.019,14 risultavano così finanziate:

Avanzo anno 2017	€ 222.765,45
Avanzo Economico 2018	€ 55.017,00
Rimborso assicurazione	€ 92.438,00
Condoni edilizi	€ 10.811,78
Contributi per Beni culturali	€ 380.019,65
Contributo dalla regione Emilia Romagna per ERP	€ 23.179,73
Contributo dallo Stato per impianto di video sorveglianza	€ 30.000,00
Proventi concessione loculi	€ 14.175,00
Contributi di costruzione	€ 13.708,00
Fondo P V reiscritto per opere da concludere	€ 173.091,66
Contributo regionale (mutui BEI) per ampliamento scuola	€ 59.812,87
Manutenzione ponte per compensazione ditte Biogas	€ 50.000,00

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentante dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).
La materia degli equilibri costituzionali ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.
La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare:
Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.
Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).
La modifica appare rivoluzionaria in quanto la normativa precedente sui vincoli di finanza pubblica "Patto di Stabilità" e "pareggio di bilancio" richiedeva un saldo delle entrate e spese finali (escluse le quote capitali mutui e il FCDE) che impediva l'applicazione dell'avanzo, in particolare per il nostro Comune che per "assurdo" era penalizzato dall'essere un Ente "sano", quindi con un basso indebitamento e un alto introito delle entrate proprie;
Tuttavia la modifica consentita solo dal mese di novembre 2018 (dopo la pubblicazione della suddetta circolare del MEF 25/2018), stante i principi contabili per le spese d'investimento, non ha avuto praticamente effetti positivi sull'anno in corso, è stato esclusivamente modificato il programma delle Opere pubbliche con un incremento del 73,64%, opere, che ovviamente non si è riusciti ad "impegnare" entro l'anno, ma sono state vincolate nell'avanzo con deliberazione n. 77 del 28.12.2018 per poterle comunque attivare prima dell'approvazione del rendiconto;

L'importo impegnato è risultato di € 291.531,25 così finanziato :

- **Contributi di costruzione**	€	29,70
- Trasferimento dallo Stato per valorizzazione beni culturali	€	3.965,00
- Contributo dalla Regione per edilizia scolastica (Mutui Bei)	€	46.413,00
- Proventi concessioni cimiteriali	€	2.050,00
- Avanzo disponibile	€	31.596,13
- Introito rimborso danni a beni comunali assicurazione	€	64,786,88
- Avanzo anno 2017 Fondo investimenti	€	32.109,49
- Avanzo economico anno 2018	€	17.755,00
- Fondo pluriennale vincolato iscritto con il riaccertamento dei residui anno 2017 per opere non concluse per intervento scuole (importo originariamente finanziato con avanzo investimenti)	€	92.826,05

pari ai lavori conclusi entro il 31.12.2018 in quanto, tutti i lavori assegnati o per cui è stato pubblicato l'avviso di gara, ma la cui conclusione è prevista per 2019, sono imputati al bilancio 2019 mediante il Fondo Pluriennale vincolato e precisamente per € 85.281,92 di cui € 80.176,63 reiscritti e quindi già finanziati nel FPV del 2018 ma non conclusi o esigibili nei tempi previsti dal rispettivo cronoprogramma , si evidenzia che sostanzialmente tutti gli impegni reiscritti nel 2019 derivano dal 2016 e riguardano l'ampliamento della scuola elementare i cui lavori sono stati aggiudicati, iniziati pagati in parte ma non conclusi al 31.12.2018;
La realizzazione sulle previsioni è risultata del 45,09% è invece irrilevante la percentuale sulle previsioni definitive per quanto esposto sull'applicazione dell'avanzo;

In Entrata al Tit. IV sono state introitate nel mese di dicembre le seguenti maggiori Entrate:
- € 3.852,52 condono edilizio
- € 1.203,70 per contributi di costruzione
- € 975,00 per concessioni cimiteriali

L'economia sulle previsioni del TIT.2°e del TIT.3°, esclusi gli importi reimputati nel 2019, ammonta a € 748.205,97 di cui € 492.634,25 minori entrate del TIT IV (aggiunte le maggiori entrate) la differenza di € 255.571,72 risulta così determinata:
- € 10.811,78 condono edlizio e sanzioni urbanistiche applicate al bilancio e non impegnate
- € 47.193,16 avanzo investimenti applicato e non impegnato

- € 22.829,68 rimborso assicurazione incendio applicata al bilancio e non impegnato;
- € 13.350,45 economie su lavori finanziati con i contributi di costruzione;
- € 111.866,67 avanzo libero 2017 applicato e non impegnato
- € 37.262,00 avanzo economico 2018 applicato e non impegnato
- € 12.125,00 economie su lavori finanziati con concessioni cimiteriali
- € 132,98 FPV finanziato con avanzo investimenti

I suddetti importi, incluse le maggiori entrate del Tit. IV, come meglio esposto nel riparto dell'avanzo, sono confluiti in parte nell'avanzo vincolato e in parte nell'avanzo destinato ad investimenti.

Si dimostra di seguito l'andamento delle spese in conto capitale nell'anno 2018 e i relativi finanziamenti:

SPESE ED OPERE IN CONTO CAPITALE REALIZZATE NEL 2017 € 291.531,25

Cap. 3020 Acquisto mobili e macchine per uffici € 1.066,89
Acquistato un PC con collegamento in rete e uno scanner per ufficio segreteria
Importo finanziato con avanzo

Cap. 3040 Intervento straordinario per la bonifica del magazzino incendiato € 3.298,88
Affidamento progettazione per ripristino magazzino danneggiato dall'incendio
Importo finanziato dal rimborso introitato dell'assicurazione,

Cap. 3065 Acquisto di un TABLET per l'ufficio tecnico € 529,24
Importo finanziato con avanzo;

Cap. 3070 Acquisto PC in rete ufficio elettorale € 497,76
Importo finanziato con avanzo F.do investimenti;

Cap. 3137 Ampliamento scuola elementare importo impegnato nell'anno 2018 € 139.2239,38
Importo pagato 72.968.38 l'ulteriore importo di € 66.271,00 si riferisce ad un SAL approvato nel mese di dicembre e pagato nei primi giorni di gennaio 2019;
L'opera è stata finanziata nel 2016: per € 100.000,00 con contributo regionale (mutui BEI) e € 200.000,00 a carico del Comune finanziata con l'avanzo d'amministrazione fondo investimenti 2015; reiscritta nell'anno 2017 a seguito indizione della gara mediante procedura negoziata con pubblicazione del bando. Nel FPV 2016 è confluita solo la quota a carico dell' Ente in quanto il contributo Regionale di € 100.000,00 rilevando sia entrata che spesa non incide sul PPV;
Nel 2017 si è conclusa la gara, si cono aggiudicati i lavori e gli stessi sono iniziati.
Dall'aggiudicazione dei lavori si è rilevata un economia d i€ 80.0015,15 di cui € 26.671,72 finanziata con il contributo regionale non più utilizzabile in quanto tornato nella disponibilità della Regione.
La differenza disponibile, a seguito di tale riduzione e dei pagamenti effettuati per € 232.782,05 è stata trasferita sul bilancio 2018, in quanto al 31.12.2017, la differenza non era esigibile essendo i lavori e le conseguenti spese tecniche ancora in corso; nel FPV sono confluite solo le spese finanziate a carico dell'ente per € 172.969,18, mentre la quota finanziata dalla Regione rideterminata in € 59.812,8,7 per le motivazioni su esposte, non incide nel Fondo Pluriennale Vincolato 2017; La differenza disponibile a seguito, dell'esecuzione dei lavori per € 139.229,38, non risultando esigibile al 31.12.2018 essendo i lavori e le conseguenti spese tecniche ancora in corso, è stata trasferita sul bilancio 2019, nel FPV aono confluite le spese a carico dell'Ente per € 80.010,15 mentre la quota finanziata dalla Regione rideterminata in €13.333,38 per le motivazioni su esposte, non incide nel Fondo Pluriennale Vincolato 2018; Il ritardo nei lavori ha dilatato i tempi della prevista realizzazione dell'opera la cui conclusione è prevista entro il mese di maggio 2019, ovviamente alla ditta saranno applicate tutte le penali previste dal contratto e dalla legge di riferimento,

Cap 3138 Acquisto corpi illuminanti per la scuola elementare € 5.345,15
Importo finanziato: per € 5.315,45 con avanzo economico e € 29,70 contributi di costruzione;

Cap 3150 Adeguamento della centrale termica della scuola media alle norme antincendio € 5.588,00
Finanziamento: € 2.050,00 concessioni cimiteriali- € 3.538,00 avanzo destinato ad investimenti

Cap. 3189 Sistemazioni Corti Castello di Belriguardo € 3.965,00
L'intervento consiste in alcuni lavori propedeutici all'acquisto dell'area per la realizzazione di parte Dell'opera;
La spesa è finanziata interamente dal MIBACT- La realizzazione dell'opera è prevista nel 2019;

Cap. 3190 Adeguamento della centrale termica del Castello di Belriguardo alle norme antincendio € 3.965,00
Finanziamento: avanzo destinato ad investimenti

Cap. 3180 Conferimento di capitale a Lepida Spa per collegamento del castello di Belriguardo alla Banda Larga- Importo finanziato con l'avanzo economico € 5.775,00

Cap. 3225 Contributi ad associazioni per interventi straordinari ai centri sportivi € 30.000,00
Importo finanziato con avanzo libero.

Cap. 3410 Acquisto attrezzature per manutenzione del verde € 28.548,00
L'attrezzatura distrutta nell'incendio del centro operativo è sta finanziata con il rimborso dell'assicurazione;

Cap. 3305 Acquisto attrezzature per manutenzione strade (autocarro allestito con GRU) € 29.280,00
L'acquisto è stato finanziato: per € 22.615,45 avanzo fondo investimenti e € 6.664,55 con avanzo economico

Cap. 3136 Acquisto attrezzatura per manutenzione impianto pubblica illuminazione € 32.940,00
L'attrezzatura distrutta nell'incendio del centro operativo è sta finanziata con il rimborso dell'assicurazione;

Cap. 3498 Acquisto PC in rete ufficio SUAP € 497,76
Importo finanziato con avanzo F.do investimenti;

Cap. 3490 Acquisto PC in rete ufficio commercio € 497,76
Importo finanziato con avanzo F.do investimenti;

OPERE DA REISCRIVERE CON IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NELL'ANNO 2019 € 85,281,92

Cap 3040 Interventi straordinari centri operativi € 4.821,44
Affidamento progettazione dell'intervento per il ripristino del magazzino danneggiato dall'incendio in corso di completamento- La spesa è finanziata con i fondi introitati nel 2018 dall'assicurazione;

Cap. 3100 Oneri destinati ad opere religiose € 450,33
10% contributi di costruzione per urbanizzazione secondaria
importo dovuto dalla Legge Regionale (di cui € 122,48 reiscrito nel 2018 dal FPV 2017)

Cap. 3137 Ampliamento scuola elementare € 80.010,15
Per questo intervento si richiama quanto sopra esposto ovvero che i lavori e le conseguenti spese tecniche sono ancora in corso di completamento- La quota reiscritta nel 2019 (reiscrita dal 2016 al 2019) dal FPV 2018 è la quota a carico del Comune finanziata con l'avanzo d'amministrazione 2015 determinato dal F.do investimenti.
la quota finanziata dalla Regione rideterminata in € 13.333,38 per le motivazioni su esposte (entrata e spesa), non incide nel Fondo Pluriennale Vincolato 2019;

Si evidenzia infine che sono state stralciate dal bilancio 2018 e reiscritte sul bilancio 2019.

- le spese di progettazione per gli interventi sulla delizia estese di Belriguardo e spese per sondaggi finanziate dallo stato (Fondi MIBAC) per € 25.443,77;
- Affidamento con convenzione all'ACER per interventi alloggio ERP finanziato con contributo regionale per € 23.179,73, Acer ha comunicato di aver iniziato i lavori nel mese di novembre 2018 ma non conclusi al 31.12.2018;

tali interventi iscritti di pari importo in entrata e in spesa non sono compresi nel FPV;

Altre Entrate e Spese
col prospetto che segue si completa l'analisi delle voci che, pur senza incidere sul risultato di gestione, fanno parte del bilancio comunale.

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o Impegni
Anticip.di cassa	0,00	0,00	0,00
conto terzi e partite di giro	850.000,00	850.000,00	332.218,49
TOTALE	**850.000,00**	**850.000,00**	**332.218,49**
SPESE			
Anticip.di cassa	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	850.000,00	850.000,00	332.218,49
TOTALE	**850.000,00**	**850.000,00**	**332.218,49**

LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Lettera c), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n 10 del 06.02.2018
Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

Organo (CC/GC)	numero	data	Descrizione Principali modifiche	Eventuale ratifica (indicare estremi delibera GC)
GC	44	17.04.2018	Variazione tra capitoli spesa corrente: annno 2018 comp. e cassa 3.650,00 – anno 2019 e 2020 € 2650/anno	CC 25 DEL 15.05.2018
GC	51	07.05.2018	Variazione tra capitoli spesa corrente: annno 2018 comp. e cassa 6.307,50 – anno 2019 e 2020 3.000,00/anno	CC 26 DEL 15.05.2018
CC	23	15.05.2018	Rilevate maggiori entrate correnti per e 41.953,74, di cui € 37,00,00 maggior avvisi accertamento IMU, destinate per € 22.166,26 ad incremento del FCDE e per € 6.000,00 al fondo Rischi; minori spese correnti per € 22.166,26 e maggiori spese correnti per € 30.300,00; applicato l'avanzo d'amministrazione 2017 parte investimenti per maggiori spese d'investimento	
GC	68	05.06.2018	Finanziamento degli arretrati contrattuali 2016/2017 con Applicazione dell'avanzo accantonato per € 8..971,67	CC 33 DEL 28.06.2018
CC	30	28.06.2018	Variazione del programma delle OO PP ed in particolare Progetto videosorveglianza da 110.000,00 a € 122.000,00 sostituendo il previsto contributo di € 18.000,00 della Regione con il Contributo di 30.000,00 concesso dal Ministero; Applicazione dell'avanzo per € 20.000,00 per acquisto attrezzatura per la manutenzione	

			delle strade; Variazione tra capitoli spesa corrente: annno 2018 comp. e cassa 4.408,24 – anno 2019 e 2020 € 1.000,00/anno	
GC	76	03.07.2018	Variazione tra interventi di spesa corrente comp. e cassa per € 8.000,00	CC 42 DEL 26.07.2018
CC	37	26.07.2018	Assestamento generale del Bilancio; a seguito verifica di tutte le entrate e le spese correnti si è accertato un avanzo economico di € 55.017,00 destinato ad investimenti- Incrementate le spese in conto capitale per € 70411,78 rilevando oltre l'avanzo economico maggiori entrate per concessioni cimiteriali e contributi di costruzione- Applicato l'avanzo d'amministrazione per € 1.589,86 appositamente accantonato per economie contratto 2018; Variazione tra capitoli spesa corrente:– anno 2019 e 2020 per € 2.501/anno	
CC	46	28.09.2018	Prevista maggior Entrata di € 10.000,00 per avvisi IMU dopo il finanziamento del FCDE per € 7.520,00 la differenza di €2.168,00 è stata destinata alla spesa corrente. Maggiori spese correnti finanziate € 20,028,00 a fronte di minori spese di € 17.523,7; Modificato il Programma delle OO. PP. applicando l'avanzo investimenti per € 2.615,45 e rilevando alcune maggiori spese a fronte di minori spese, Sono tate altresì anticipate al 2018 entrate e spese per € 5.368,00 dei lavori del Ducato Estense la cui realizzazione è prevista nel 2019. Iscritto in parte corrente nel 2019 la spesa di e 12.000,00 per l'attività di monitoraggio dei lavori del Ducato Estense l'importo è stato autorizzato e finanziato dal MIBACT	
CC	54	08.11.2018	La delibera viene assunta dopo la circolare del MEF 25/2018 che liberalizza l'utilizzo dell'avanzo. A seguito di tale innovazione viene completamente modificato il programma delle OO:PP: non solo	

			con l'inserimento di alcuni interventi nuovi ma soprattutto con la modifica dei finanziamenti- Viene in particolare sostituito l'avanzo all'alienazione delle azioni Hera SpA prevista per € 72.000,00 Vengono altresì accertate maggioe entrate correnti per € 13.910,00 destinate all'incremento di spese correnti e si provvede al riparto del Fondo 0/6 anni attribuito dal MIUR	
CC	65	29.11.2018	Prevista maggior Entrata di € 93.900,90 di cui 51.900,90 per avvisi IMU dopo il finanziamento del FCDE per € 39.268 la differenza di €55.811 è stata destinata alla spesa corrente. Maggiori spese correnti finanziate € 104.395,83 a fronte di minori spese di € 48.584,83; Si è altresì accertato il contributo della Regione Emila Romagna di € 14.696,38 per abbattimento barriere architettoniche in edifici privati Provvedendo alla variazione in entrata e in uscita; Si è previsto infine l'acquisto di un'azione di "Ferrara Tua" per l'eventuale attribuzione del servizio cimiteriale, si è infine ulteriormente modificato il finanziamento dell'impianto di video sorveglianza il cui importo è stato definito in € 134.000,000 di cui 104.000,00 a carico dell' Ente e € 30.000,00 contributo dal Ministero	

La Giunta ha inoltre adottato, ai sensi dell'art. 175 comma 5bis, le seguenti deliberazioni di variazione di propria competenza, debitamente comunicate al Consiglio Comunale si è altresì provveduto contemporaneamente a comunicare al Consiglio le variazioni di cassa effettuate con le variazioni di peg (Macro aggregati iscritti nello stesso programma) che non modificando il bilancio e per brevità si ritiene di non riepilogare:

numero	data	Descrizione	Comunicazione al C.C.
43	10.04.18	Variazioni di cassa e spesa corrente: minori entrate – 29.330,92. Maggiori spese 9.434,94 – minori spese 76.542,65	CC 27 del 15.05.2018
50	07.05.18	Riduzione stanziamento di cassa delle spese correnti di € 2.254,38	CC 27.del 15.05.2018
98	08.10.18	Variazioni di cassa e spesa corrente: maggiori entrate 24.559,63. Maggiori spese 26.615,45 – minori spese 2.055,62	CC 60 del 08.11.2019

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati i seguenti prelievi dal fondo di riserva di competenza e di cassa, debitamente comunicati al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

numero	data	Descrizione	Comunicazione al C.C.
70	05.06.18	Utilizzo fondo di riserva di cassa per € 32.308,19	CC 34 del 28.06.2018
127	12.12.18	Utilizzo fondo di riserva di cassa per € 61,00	CC 80 del 28.12.2018
147	28.12.18	Utilizzo fondo di riserva per € 5.700,00	CC 5 del 31.01.2019

Si ritiene infine opportuno elencare le seguenti determine di variazioni adottate **dal Responsabile del servizio finanziario**, ai sensi art. 175, comma 5/quater del D.Lgs 278/2000 e smi, anche se, essendo esclusivamente variazioni compensative del PEG tra capitoli di spesa iscritti nei medesimi macroaggregati, non determinano effettive variazioni di bilancio:

numero	data	Descrizione	Comunicazione al G.C
174/16	04.07.18	Modifica di € 2.000,00 anni 2018/2019/2020	GC 84 del 12.07.2018
175/17	05.07.18	Modifica di € 70,00 tra spese di missioni e spese di qualificazione	GC 84 del 12.07.2018
191/20	10.07.18	Modifica tra spese per le scuole: acquisto beni	GC 84 del 12.07.2018
233/25	12.09.18	Modifica di € 600,00 tra capitoli di acquisto beni e prestazione servizi Pubblica Illuminazione	GC 97 del 28.09.2018
236/26	17.09.18	Modifica di € 430,00 tra prestaz. di servizi ufficio tecnico	GC 97 del 28.09.2018
239/27	21.09.18	Modifica di € 110,00 per interventi su animali	GC 97 del 28.09.2018
278//29	18.10.18	Modifica tra Fondo Produttività e oneri per € 500,00	GC 114 del 21.11.2018
306/30	12.11.18	Modifica di € 603,65	GC 114 del 21.11.2018
325/31	30.11.18	Variazione tra spese di personali e contributi per € 0,06	GC 23 DEL 13.03.2019

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2018, con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 09.04.2019 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2018 e precisamente:

- Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente € 49.569,93
- Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale € 85.281,92

Lettera d), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011
Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.
Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il rendiconto 2018 si chiude con un avanzo di amministrazione di € **2.366.187,41**
Di seguito si riporta il Prospetto dimostrativo di tale risultato e la sua composizione nei vincoli ed accantonamenti previsti dall'ordinamento:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.215.157,18
RISCOSSIONI	(+)	349.924,68	2.842.888,90	3.192.813,58
PAGAMENTI	(-)	410.571,93	2.385.168,75	2.795.740,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.612.230,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.612.230,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	81.741,78	267.065,45	348.807,23
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	51.978,21	408.019,84	459.998,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			49.569,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			85.281,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			**2.366.187,41**

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.
Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.
Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)		1.926.696,70
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI		8.503,17
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)		28.105,93
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		**1.963.305,80**

x

in particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

LA GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	47.876,04
Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.590.220,86
Avanzo applicato alla parte corrente	10.561,53
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese corrente ed atre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	0,00
Entrate correnti destnate alle spese in conto capitale (-)	
TOTALE RISORSE CORRENTI	**2.648.658,43**
Spese titolo I	2.107.858,55
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	61.580,30
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	49.569,93
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	**2.219.008,78**
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	**429.649,65**
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	187.515,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti (-)	
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	173.091,66
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	222.765,45
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	583.372,11
Spese Titolo II	291.531,25
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo III	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	85.281,92
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	**376.813,17**
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	**206.558,94**

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018		(A)	€ 2.366.187,41
Parte accantonata [3]			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 [4]		€	170.855,65
Fondo rischi legali		€	6.000,00
Alrri accantonamenti		€	111.619,07
	Totale parte accantonata (B)	€	**288.474,72**
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€	334.813,04
Vincoli derivanti da trasferimenti		€	6.716,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€	377.157,93
Altri vincoli			
	Totale parte vincolata (C)	€	**718.687,87**
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	€	**57.595,96**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€	**1.301.428,86**

SI RICHIAMANO di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2018, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2019 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

A) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:
a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

A) Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

- la valutazione è stata fatta partendo dall'importo accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2017 che risulta essere pari ad € 294.599,29 composto da varie voci. Il suddetto importo al 31.12.2018, non ha subito riduzioni in quanto l'avanzo non è stato applicato al bilancio, ma un incremento di € 40.213,75 di cui:
  € 21.324,63 economie finanziate con accertamenti parte vincolata sanzioni al codice della strada anno 2018 (inclusi € 314,00 impegnati per la segnaletica e non utilizzati entro il 31.12.2018)
  € 4.251,82 per maggiore entrata registrata tra i residui attivi per introito sanzioni al codice della strada (50%

vincolato).
€ 14.637,30 introitati per condoni edilizi e sanzioni urbanistiche destinati agli interventi specifici previsti dalla legge regionale;
Il Fondo al 31.12.2018 ammonta pertanto a € 334.813,04 e comprende le seguenti voci:

Introiti area individuata ai sensi l. 865/71 vincolato dell'es. 1995 Euro 27.086,90
Economia spese finanziate con sanzioni codice della strada: Euro 156.137,45
parte vincolata con riaccertamento straordinario Euro 107,29
- parte vincolata da consuntivo 2012 Euro 136,86
- da consuntivo 2013 (anni 2010 – 2012) Euro 195,44
- Interventi per potenziamento attività Polizia Municipale Euro 45.991,90
(acquisto attrezzature ecc.) art. 4 lett.b. L.120/2010
Economia fondi finanziati con sanzioni Codice della Strada
(applicati 10.000,00 al bilancio 2015 – rilevata economia di € 3.782,88 nel 2015)
- quota da destinarsi ai sensi art. 4 lett.b. L.120/2010 Euro 8.960,39
(€ 2.029,90 segnaletica e € 6.930,49 miglioramento ci-colazione stradale)
- Interventi potenziamento attività Polizia Euro 3.874,60
(introitati nel 2014)
- Interventi per economie anno 2015-parte corrente Euro 29.096,89
- Interventi per economie anno 2015-parte capitale Euro 8.052,39
- Interventi finanziari con differenza 50% minor entrate rispetto
- All'applicazione del FCDE (€ FCDE € 13.573,93 50% minor residui
- 11.267,53) anno 2015 Euro 2.306,40
- Interventi finanziati anno 2016 Euro 14.639,88
(segnaletica € 2.249,90, attrezzature € 4.402,90,Manutenz. Strade € 7.987,08)
- Maggior entrata residui 2016 accertati nel 2017 Euro 3.360,24
(€ 840 segnaletica, € 840 trasferimento Come Capo Fila per acquisto automezzi € 1680 manutenzione strade)
- Entrate sanzioni codice della strada anno 2017 (50% vincolato) non impegnato Euro 13.453,22
(680,26 segnaletica – 4.530,56 acquisto attrezzature – 82.42,40 manut. Strade)
Economia rilevata nel 2017 su lavori segnaletica 2016 EURO 385,50
- Entrate sanzioni codice della strada anno 2018 (50% vincolato) non impegnato Euro 21.324,63
(2.795,58 segnaletica 6.449,25 acquisto attrezzature – 12.079,80 manut. Strade)
- Entrate sanzioni codice della strada maggiori residui 2017 introitati nel 2018 (50% vincolato) Euro 4251,82
(1.062,95 segnaletica 1.062,95 acquisto attrezzature – 2.125,92 manut. Strade)

manutenzione alloggi ERP finanziati introito affitti ERP Euro 4.757,76
Alienazione diretta alloggi ERP Euro 1 14.870,00
10% alienazioni destinati alla riduzione del debito Euro 12.496,15
(importo calcolato su € 64.300 alloggio ERP alienato nel 2013
Ed € 60.661,48 alienazione diritti aree ERP anno 2014)
Pensione integrativa vigili -importo finanziato con sanzioni Codice della strada anno 2012 Euro 491,49
Pensione integrativa vigili -importo finanziato con sanzioni Codice della strada anno 2011 Euro 2.322,44
Importo accantonato dovuto al Comune di Argenta per pensione integrativa anno 2011
Stralciato 2017 stante il lungo tempo trascorso
Maggior Introito monetizzazione area anno 2017 da destinare a parcheggi Euro 2.013,55
€ 14.637,30 introitati per condoni edilizi e sanzioni urbanistiche destinati agli interventi specifici previsti dalla legge regionale;

TOTALE IMPORTO VINCOLATO LEGGE Euro 334.813,04

A6) Vincoli derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati
Il Comune di Voghiera non ha mutui e nessun altro finanziamento.

A6) Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata in € 6.716,90 invariata rispetto all'anno 2017

Fondo sociale Servizio Idrico	**Euro 661,64**
(economia su importi erogati in anni diversi)	
Contributo contrasto alla crisi introitato dal Comune di Ferrara	**Euro 2.746,35**
Contributo sostegno locazione – economia su contributo	**Euro 42,81**
Concesso dalla regione Emilia-Romagna	
Contributo statale destinato a qualificare Ufficio Anagrafe	**Euro 265,79**
(Art.2 comma 11 L. 244/2007 e DM 3.9.2009)	
Contributo dalla Provincia per Museo incassati nell'anno 2012	**Euro 1.500,00**
Contributo Fondazione per Castello di Belriguardo	**Euro 0,31**
Contributo Provincia per Museo incassati nell'anno 2015	**Euro 1.500,00**

A7) Vincoli derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)"

la valutazione è stata fatta partendo dall'importo accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2017 che risulta essere pari ad **€ 187.815,25** composto dalle seguenti voci, dando atto che all'attribuzione formale del Vincolo ha provveduto il Consiglio Comunale con l'approvazione dei rendiconti di gestione:

- Introito diritti aree PEEP da destinare ad interventi ERP € 7.685,16
- Introito diritti aree PEEP da destinare ad interventi ERP € 54.595,33
- Realizzazione Pista ciclabile importo € 92.326,48
  finanziato con avanzo economico
  di cui € 7.400,34 economia su lavori 2017 quota finanziata con l'avanzo vincolato dall'amministrazione
- oneri di urbanizzazione vincolati per rimborso € 30.093,78
- perfezionamento servitù metanodotto € 3.114,50
  Importo finanziato da oneri e da introiti per allacciamenti

Nell'anno 2018 con deliberazione n. 77 del 28.12.2018 il Consiglio comunale ha attribuito formalmente i seguenti nuovi vincoli per ulteriori € 189.742,68 e per la realizzazione delle seguenti opere

Interventi straordinari magazzino comunale € 22.829,68 rimborso assicurazione € 10.050,00 avanzo 2017 quota investimenti;	32.879,68
Acquisto area per realizzazione parcheggio Castello di Belriguaro Avanzo 2017 disponibile	20.000,00
Progetto videosorveglianza € 36.637,20 Avanzo Investimenti € 67.362,80 Avanzo 2017 quota libera	104.000,00
Interventi Straordinari Strade € 9.483,00 proventi loculi € 6.708,00 contributi di costruzione	16.191,00
Interventi per i cimiteri (cimitero di Montesanto) Finanziamento avanzo d'amministrazione libero	14.000,00
Acquisto di una quota di "Ferrara Tua"srl Finanziamento: proventi concessione aree e loculi cimiteriali	2.272,00

pertanto il fondo ala chiusura del 31.12.2018 viene determinato in **€ 377.157,93**;

RIEPILOGO FONDI VINCOLATI (A)

Vincoli stabiliti dalla legge	334.813,04
Vincoli stabiliti dai principi contabili (compresi quelli derivanti dalla cancellazione degli impegni tecnici di cui all'art. 183 c. 5	
Vincoli per trasferimenti correnti	3.716,59
Vincoli per trasferimenti in conto capitale	3.000,31
Vincoli da indebitamento	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	377.157,93
TOTALE FONDI VINCOLATI	**718.687,87**

B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.
L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità e' effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

B1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.
Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.
L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare e' determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.
Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.
Essendo il quarto anno di applicazione del nuovo principio al fine della determinazione della percentuale di incasso occorre distinguere se le categorie di entrata esaminate sono state nel tempo accertate per competenza o per cassa.

- **Entrate accertate per competenza**: la media è calcolata facendo riferimento agli incassi a residui e agli accertamenti del 1° quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.
- **Entrate accertate per cassa**: si calcola la media facendo riferimento ai dati extracontabili del 1 anno del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Per le categorie di entrata rientranti nell'analisi del FCDDE dal 2015, (avvisi e ruoli coattivi IMU e ICI, trasporto scolastico, avendo verificato che le entrate non prese in esame rilevavano un incasso al 100%), l'analisi si è svolta in tal senso:

- Avvisi IMU e ICI: dato che l'entrata fino al 2014 è stata accertata per cassa e solo dal 2015, a seguito dell'applicazione del principio della competenza potenziata, si è provveduto all'accertamento dell'intero importo degli avvisi emessi, la quota da destinare al fondo è stata determinata con una valutazione extracontabile; .Dall'esame dell'andamento degli introiti degli ultimi cinque anni nella predisposizione del bilancio di previsione esercizio 2018 si era valutato una percentuale d'incasso del 24,81% -

Anche per i Ruoli Coattivi IMU e ICI che fino al 2014 venivano iscritti nello stato patrimoniale e accertati in bilancio per cassa; e solo dal 2015 si è provveduto all'accertamento degli interi ruoli, anche per tale entrata la quota da destinare al fondo è stata determinata con una valutazione extracontabile; all'esame dell'andamento degli introiti degli ultimi cinque anni si è valutato una percentuale d'incasso di circa il 6% e destinato al fondo il 94%-

Nel 2018 non sono stati emessi ruoli coattivi, per gli avvisi di accertamento emessi per € 137.019,90 si è ritenuto di confermare la percentuale del 75,19%, stabilita in sede di bilancio 2018, tenendo conto degli incassi effettuati e in corso di regolarizzo al 28.02.2019 e quindi dell'effettivo importo da introitare alla data dell'approvazione del rendiconto, considerato che non si possono oggettivamente prevedere ulteriori introiti senza l'emissione del ruolo coattivo, considerato che tutti gli avvisi sono scaduti; Si ricorre al metodo descritto in quanto l'importo degli accertamenti emessi è notevolmente diverso da quelli degli anni precedenti e qualsiasi calcolo di rapporto non risulterebbe garante della corretta copertura;

Avvisi IMU accertati nel 2018 € 137.019,90 FDCE 75,19% € 103.025,26
Considerati gli introiti al 28.02.2019, come sopra specificato, si ritiene di rideterminare il fondo in € 88.500,00 pari al 64,60%;

Diritti di notifica su avvisi di accertamento € 722,90 22,75% € 164,46

-

Trasporto scolastico
Ruolo coattivo emesso nel 2018 di € 322,80, le cui rette per errore erano state stralciate nel 2014, si ritiene di accantonare nel fondo per intero
2° Rata A.S 2018/2019 parte 2018 ruolo 14.004,90 0,83% 126,94
(visto l'andamento degli incassi si ritiene di confermare la percentuale prevista all'atto dell'approvazione del bilancio)

Il fondo per l'anno 2018 previsto in € 108.832,00 è stato determinato in € 89.114,20 la riduzione è derivata in piccola parte dalla minore emissione di avvisi di accertamento e soprattutto dal maggiore incasso rispetto al previsto degli avvisi emessi, con conseguente riduzione dei sospesi;

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2017 accantonato nell'avanzo ammontava ad €83.694,69, **per effetto degli introito registrati nel 2018 viene così** rideterminato in € 81.741,45:

ANNO 2015		
Avviso IMU ditta fallita	€ 2,562,00	invariato
Avvisi ICI	€ 32.163,24	introitati nel 2018 e quindi ridotto il Fondo € 295,00
segreteria ruolo coattivo	€ 3.395,00	invariato
Rimborso Spese Soc Coop "Le Cocinelle"	€ 6.052,50	invariato ditta in liquidazione
Diritti di notifica su avvisi accertamento	€ 59,88	introitati nel 2018 e quindi ridotto il fondo € 10,00
Trasporto scolastico	€ 109,77	introitati nel 2018 e quindi ridotto il fondo € 163,03
ANNO 2016		
Avviso TASI ditta fallita	€ 318,00	invariato
Avvisi ICI	€ 14.264,00	introitati nel 2018 € 75,00
Notifiche avvisi ICI	€ 120,00	introitati nel 2018 € 10,00
Trasporto scolastico	€ 256,62	invariato
ANNO 2017		
Avvisi IMU	€ 21.690,45	introitati nel 2018 e quindi ridotto il fondo € 1.041,17
Diritti di notifica	€ 4,70	introitati nel 2018 e quindi ridotto il fondo € 232,10
Trasporto scolastico	€ 745,29	introitati nel 2018 tutto il ruolo as 2017/2018 ridotta La quota accantonata di € 126,94

Il Fondo 2017 viene pertanto ridotto di € 1.953,24 per i suddetti maggiori incassi così riepilogati

-	avvisi ICI introitati nel 2018	- € 370,00
-	avvisi IMU	-€ 1.041,17
-	Rette Trasporto scolastico introitate nel 2018	€ 289,97
-	Diritti di notifica	- € 252,10

Il fondo crediti di dubbi esigibilità per l'anno 2018 risulta così determinato a totale copertura dei residui attivi iscritti al 31.12.2018 (anni 2015, 2016 e 2017)per le singole voci:

- Avvisi e ruoli coattivi ICI	€ 46.427,24
- Avvisi accertamento IMU ditte fallite	€ 2.562,00
- Avvisi accertamento IMU	€ 21.690,45
- Avvisi accertamento TASI	€ 318,00
- Entrate per notifiche avvisi	€ 184,58
- Diritti di segreteria iscritti a ruolo coattivo	€ 3.395,00
- Trasporto scolastico	€ 1.111,68
- Rimborso Spese Soc Coop "Le cocinelle"	€ 6.052,50

La situazione del fondo viene così riepilogata:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce 83.694,69

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti € 0,00 e riduzione per maggiori introiti € 1.953,24;

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce € 89.114,20

l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad **€ 170.855,65 così riepilogato:**

- Avvisi di accertamento e ruolo coattivo ICI	€ 46.427,24
- Avviso accertamento TASI	€ 318,00
- Avviso Accertamento IMU per ditta fallita	€ 2.562,00
- Avvisi IMU anno 2017	€ 21.690,45
- Avvisi IMU anno 2018	€ 88.500,00
- Diritti di segreteria ruolo coattivo	€ 3.395,00
- Diritti di notifica su avvisi di accertamento	€ 349,04
- Trasporto scolastico	€ 1.561,42
- Rimborso spese	€ 6.052,50

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia sopra descritta si ritiene di aver utilizzato il massimo della prudenza allo scopo di evitare squilibri di bilancio.

B2) Accantonamento al fondo per passività potenziali
Si prevede di accantonare **€ 6.000,00** in quanto, pur o non essendovi alcuna vertenza legale in atto è in essere un ricorso che potrebbe portare a diversi gradi di giudizio; la somma peraltro è stata finanziata con gli introiti degli accertamenti IMU;

B3) Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti:
Il Comune di Voghiera non ha beneficiato dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

B4) Fondo perdite società partecipate:
S seguito della perdita rilevata da "Area Impianti" sul bilancio 2017 si ritiene opportuno accantonare la somma arrotondata di € 1.200,00;

B5) Altri accantonamenti

Fondo indennità di fine rapporto Sindaco
Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento
L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo comprende gli impegni cancellati in sede di riaccertamento straordinario, in quanto non corrispondenti ad un'obbligazione giuridica perfezionata, per un totale di **€ 1.886,66** oltre agli accantonamenti pari ad € 7.963,43 (di cui € 1.983,35 per l'anno 2018) eseguiti negli esercizi successivi inclusa IRAP, per un importo **complessivo al 31.12.2018 di € 9.850,09;**

1) **Fondo accantonamento sanzioni al codice della strada dovuto alla Provincia**
in ordine alle quota da riconoscere alla Provincia, in quanto proprietaria delle strade sulle quali vengono comminate le sanzioni, nonostante la mancata emanazione del DM che disciplina le modalità di calcolo e di corresponsione di tali somme, con il parere n.18/2016 del 10/2/2016 la Corte dei Conti Emilia Romagna ha, invece, ritenuto "sussistente ed attuale, anche in assenza dell'emanazione del decreto di cui all'art.25, comma 2, della L.29 luglio 2010, il vincolo sulle entrate in argomento, per la parte destinata agli enti proprietari delle strade ove è stato effettuato l'accertamento delle violazioni in applicazione delle disposizioni di cui all'art.142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del d.lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada). In via prudenziale si è accantonata la quota che il Comune di Ferrara ha comunicato essere l'importo dovuto dal Comune di Voghiera **€ 1.000,00** che sommato a quelli comunicati per gli anni precedenti pari a **€ 1.251,74 determinano un accantonamento totale di € 2.251,74:**

2)

3) **Fondo accantonamento spese personale**

In tale fondo sono accantonate le spese per il personale che in parte sono da definire nell'importo e in parte da erogare al verificarsi di alcune situazioni, come la sottoscrizione del contratto decentrato. **Il fondo ammontava al 31.12.2017 a complessivi € 27.798,01** così costituito:

- € 1.732,01 fondo progettazione ufficio tecnico in sospeso in attesa del finanziamento dell'opera già vincolato dal 2015;
- € 1.302,15 per diritti rogito dell'anno 2016 che, stante le diverse posizioni degli organi dello Stato, si è ritenuto prudenziale accantonare (la Corte dei Conti sostiene che i diritti non devono essere corrisposti a Segretari Comunali di Cat. B) tuttavia i tribunali del lavoro in caso di ricorso hanno sempre riconosciuto tale diritto ai Segretari che operano nei comuni privi di dirigenza come il Comune di Voghiera);
- € 500,00 per il rimborso spese al segretario convenzionato spettante ai sensi della convezione e ad oggi non rendicontati,
- € 1.589,86 economie da reiscrivere in bilancio qualora venga sottoscritto il contratto decentrato 2018
- € 2.173,99 per rinnovi contrattuali anno 2016
- € 20.500,00 per rinnovi contrattuali anno 2017;

nell'anno 2018 si sono applicati al bilancio: € 8.971,67 per il pagamento degli arretrati 2016/2017 (impegnati € 8.885,27) e quindi la differenza positiva di € 86,40 per l'applicazione del CCNL e € 1.589,86 pari alle economie accertate nel 2017, tale importo per errore non è stato impegnato nell'anno 2018 ma stornato a favore di altre spese e quindi torna nel fondo; al 31.12.2018 si prevedono inoltre:

- € 795,79 economie da reiscrivere in bilancio qualora venga sottoscritto il contratto decentrato 2019;

l'accantonamento della somma di € 8.663,48 per rinnovo contrattuale segretario (incluso oneri ed IRAP); pertanto il fondo ala chiusura del 31.12.2018 viene determinato in **€ 28.372,01 così costituito:**

- € 1.732,01 fondo progettazione ufficio tecnico in sospeso in attesa del finanziamento dell'opera già vincolato dal 2015;
- € 1.302,15 per diritti rogito dell'anno 2016 che, stante le diverse posizioni degli organi dello Stato, si è ritenuto prudenziale accantonare (la Corte dei Conti sostiene che i diritti non devono essere corrisposti a Segretari Comunali di Cat. B) tuttavia i tribunali del lavoro in caso di ricorso hanno sempre riconosciuto tale diritto ai Segretari che operano nei comuni privi di dirigenza come il Comune di Voghiera);
- € 500,00 per il rimborso spese al segretario convenzionato spettante ai sensi della convezione e ad oggi non rendicontati,
- € 1.589,86 economie da reiscrivere in bilancio per il pagamento nel 2019 della produttività 2018 /economie 2017)

€ 13.788,72 per rinnovi contrattuali segretari 2016/2017
€ 795,79 economie da reiscrivere in bilancio qualora venga sottoscritto il contratto decentrato 2019;
€ 8.663,48 per rinnovo contrattuale segretari anno 2018;

4) **Fondo accantonamento spese per riscossione coattiva**

In tale fondo sono accantonati **€ 19.195,57** a scopo cautelativo qualora la cessazione di Equitalia SpA richieda il versamento delle spese sostenute per procedure esecutive risultate infruttuose;

5) **Fondo accantonamento per il finanziamento di spese da verificare e definire, determinato nell'importo importo complessivo € 50.749,66**

a) **20.352,75** Il Segretario Generale, che questo Comune aveva in convenzione con il Comune di Comacchio, ha in essere con tale Ente una controversia per il pagamento ferie non godute – Il Comune di Voghiera non è stato citato dal Segretario, potrebbe essere comunque chiamato dal Comune Capo Convenzione ha pagare una quota pari alla quota di partecipazione alla convenzione stessa, si ritiene pertanto cautelativamente di mantenere accantonata la somma prevista;

b) **accantonati dalla gestione residui per crediti verso altri Enti pubblici che necessitano ancora di verifiche e quantificazioni;**
€ 11.803,62 accantonati dalla gestione residui dell'esercizio 2016
(€ 5.600,00 Comune di Argenta, € 6.184,88 Comune di Codigoro e € 18,74 Provincia per 10% ICIAP)

C) **€ 18.593,29 accantonati dalla gestione residui dell'esercizio 2017**
Comune di Argenta le somme sono dovute dal 2011 ma non è mai pervenuto il rendiconto per la definizione esatta della spesa

RIEPILOGO ACCANTONAMENTI (B)

Fondo crediti di di dubbia esigibilità	170.855,65
Fondi rischi legali	6.000,00
Fondo perdite società partecipate	1.200,00
Indenità al Sindaco	9.850,09
Fondo codice della strada dovuti alla provincia	2.251,74
Accantonamento spese personale	28.372,01
Accantonamento spese per riscossioni coattive	19.195,57
Accantonamento spese da verificare e quantificare	50.749,66
TOTALE FONDI ACCANTONATI	**288.474,72**

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI: ANALISI DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ELABORATO SULLA BASE DEI DATI DI CONSUNTIVO

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.
La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e' costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Si evidenzia che nel fondo sono inclusi i contributi di costruzione, che sono vincolari alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, ma non sono stati inclusi tra i fondi vincolati in quanto, come evidenziato da molteplici interpretazioni della stampa specializzata, le opere finanziabili sono molteplici e quindi non vincolabili a singoli interventi;

La valutazione è stata fatta partendo dall'importo accantonato consuntivo 2017 che risultava essere pari ad € 79.302,65.
Il suddetto importo al 31.12.2018 è previsto con le suddette modifiche:

- riduzione di € 78.796,69 per avanzo applicato impegnato o vincolato (vincolato € 46.687,20) nell'esercizio 2018 (importo applicato al bilancio € 79.302,65 non impegnato/vincolato e come tale riconfluito nell'avanzo € 505,96);
- incremento di € 7.846,15 per contributi di costruzione di cui € 6.642,45 destinati al finanziamento di investimenti non impegnati o vincolati (importo vincolato € 6.708,00) e € 1.203,70 maggiori entrate, tale importo nell'anno 2019 potrà essere utilizzato esclusivamente per il finanziamento delle opere previste dalla normativa di riferimento;
- incremento di € 10.503,87 avanzo libero applicato per investimenti e non impegnato o vincolato (vincolo € 101.362,80);
- incremento di € 37.262,00 per avanzo economico 2018 destinato ad investimenti e non impegnato;
- incremento di € 1.345,00 per introito concessioni loculi cimiteriali di cui; € 370,00 non impegnati o vincolati (vincolo € 11.755)e 975,00 maggior entrata;

€ 132,98 economia lavori finanziati IN FPV (scuola elementare) finanziati con avanzo investimenti;
Pertanto al 31.12.2018 si presume che la parte dell'avanzo destinato agli investimenti sia rideterminato **in € 57.595,96**

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e' prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.
Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad **€ 1.301.428,86**
L'avanzo d'amministrazione libero è principalmente dovuto al meccanismo del "Pareggio di bilancio" che durante l'esercizio si determina sulle previsioni di bilancio, penalizzando inevitabilmente i Comuni che, come il Comune di Voghiera hanno un basso indebitamento (le spese di rimborso capitale sono escluse dal calcolo) e un' alta percentuale di realizzo delle entrate proprie con conseguente limitato Fondo Crediti di dubbia esigibilità (anche tale fondo è escluso dal pareggio)- La certificazione finale basata sugli accertamenti e sugli impegni ovviamente da risultati completamente diversi. E' evidente che tale normativa penalizza i Comuni più virtuosi.

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI VINCOLATI (A)	€	718.687,87
FONDI ACCANTONATI (B)	€	288.474,72
FONDI DESTINATI (C)	€	57.595,96
FONDI LIBERI (D)	€	1.301.428,86
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**€**	**2.366.187,41**

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Lettera e), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011
Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n)

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2016, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.
Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.
Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

2013 e esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
		34.725,24	14.582,00	21.690,45	124.124,48	195122,17
				0,33	56.897,07	56897,4
		9.617,15	376,62	749,99	59.160,92	69.904,68
					26.882,98	26.882,98
						0
						0
						0
						0
0	0	44342,39	14958,62	22440,77	267065,45	348807,23

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1		80,00	14.396,61	733,08	15.673,29	274.591,70	305474,68
Titolo 2						115.964,44	115964,44
Titolo 3							0
Titolo 4							0
Titolo 5							0
Titolo 7	17.029,64	739,52	1040,00	406,00	1880,07	17.463,70	38558,93
TOTALE	**17029,64**	**819,52**	**15436,61**	**1139,08**	**17553,36**	**408019,84**	**459998,05**

I residui attivi del TiT.1 riguardano esclusivamente entrate relative ad avvisi di accertamento o ruoli coattivi coperti dal FDDE – Per gli anni precedenti le entrate ordinarie sono state interamente incassate, mentre gli avvisi di accertamento e i ruoli coattivi erano accertati per cassa e iscritti nello stato patrimoniale:

Lettera f), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011
Elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi

Nel corso del 2018 l'ente non ha attivato anticipazioni di cassa.

Lettera g), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011
Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione

Il Comune di Voghiera non ha diritti reali di godimento su beni privati.

Lettera h), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011
ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET

Relativamente all'elenco dei propri enti e organismi strumentali si rinvia al punto successivo della presente relazione, precisando quelli i cui rendiconti o bilanci sono consultabili sui segienti siti inernet:

SITO ISTITUZIONALE SOCIETA' - ORGANISMO	LINK AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2016
www.gruppohera.it	http://www.gruppohera.it/binary/hr_ir/bilancio_archivio/Gruppo_Hera_Bilancio_Consolidato_Separato_al_31_dicembre_2016.1491395674.pdf
www.siproferrara.com	http://www.siproferrara.com/images/trasparenza/bilancio_2016.pdf
www.acoseaimpianti.it	http://www.comune.fe.it/4386/attach/partecipazioni/docs/BILANCI/acimpiantifascicolobilancio2016.pdf
www.lepida.it	https://www.lepida.it/sites/default/files/Bilancio%20e%20Nota%20integrativa%202016%20firmato.pdf
www.areaimpianti.net	http://www.areaimpianti.net/
www.clarambiente.it	https://www.clarambiente.it/?option=com_content&view=article&id=479&Itemid=157

Lettera i), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Le partecipazioni societarie dirette alla data del 31.12.2018

1. Le partecipazioni societarie dirette alla data del 30.09.2017

Azienda	Capitale sociale (€)	Valore nominale partecipazione Comune di Voghiera (€)	% Partecipazione
*Hera Spa**	1.489.538.745	150.064	*0,0101*
S.I.PRO. - Agenzia per lo sviluppo Spa	5.540.082,30	8.677,20	*0,16*
Lepida Spa	65.526.000	1.000	0,0015
ACOSEA IMPIANTI SRL	42.079.181	556.556	*1,32*
AREA IMPIANTI	4.463.280	169.600	3,80
CLARA SPA	2.442.320,00	42.400,00	1,74

L'Amministrazione Comunale, non ritenendo più Delta 2000 S.C.A.R.L una società strategica per le finalità istituzionali dell'Ente, ne ha deliberato il recesso dal 31/12/2016 (Deliberazione di C.C. n. 27 del 27/07/2016).
Mantiene comunque una partecipazione indiretta in quanto la società à partecipata da Sipro S.p.A

Il Consiglio Provinciale Forlì – Cesena con proprio atto nel mese di dicembre 2016 ha istituito, in attuazione della legge della Regione Emilia-Romagna per la gestione delle risorse al turismo L.R. 4/2016, l'Ente **"Destinazione Turistica Romagna"** che coincide con il territorio delle province di Forlì -Cesena, di Ravenna e di Ferrara, questa Amministrazione con deliberazione di CC n.31 del 22.05.2017 ha espresso l'intenzione di aderire al nuovo Ente previo verifica della forma giuridica dell'Ente stesso alla luce della nuova normativa sulle società partecipate. Il nuovo organismo previsto dalla legge regionale sull'ordinamento turistico, ha l'obiettivo di sviluppare iniziative di promozione e valorizzazione dei territori e sostenere azioni promo-commerciali realizzate dagli operatori. L'attività ha avuto inizio nell'anno 2018, la quota a carico del Comune di Voghiera è dello 0.04%.

Lettera j), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011
Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie

Nel prospetto che segue si riportano, i risultati per quali vi è già stato un riscontro con le partecipate, risultati per i quali manca soltanto la formale asseverazione.

Società	*Crediti Del Comune*	*Debiti del Comune*
Sipro S.p.a.	*0,00*	*0,00*
Clara Spa Area Impianti spa	*27.388,00* *0,00*	*0,00* *0,00*
Acosea Impianti Spa	*0,00*	*0,00*
Lepida Spa	*0,00*	*2.792,32*
HERA Spa (^)	----------	----------

(^) società quotata e dunque non soggetta all'adempimento.

la corrispondenza tra i crediti/debiti delle società partecipate ed i residui passivi ed attivi dell'ente,
ad eccezione:
del credito di € 10.000,00 riportato da Clara SpA che, per effetto della diversa contabilità tra la società e il Comune, nel bilancio l'entrata è prevista nell'esercizio 2019 anno di esigibilità dell'entrata;
dell'importo dell'iva split payment non considerata da Clara Spa ma contabilizzata dall'ente in entrate e in spesa per evitare compensazioni

Si rileva una differenza con CLARA S.p.A per :
il credito di € 10.000,00 determinata dalla diversa contabilità tra la società e l'Ente, per il bilancio della società è una spesa del 2018 mentre per il bilancio del Comune è una entrata del 2019 in quanto in tale anno risulta esigibile
dell'importo dell'iva split payment non considerata da Clara Spa ma contabilizzata dall'ente in entrate e in spesa per evitare compensazioni

Lettera k), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011
Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
Il Comune di Voghiera non ha in essere alcun contratto relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Lettera l), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Comune di Voghiera non ha in essere alcuna garanzia prestata a favore di enti e altri soggetti.

Lettera m), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI

Lettera o), comma 6, art.11

- Si ritiene d'interesse per la corretta conoscenza dell'Ente procedere con l'elencazione del patrimonio immobiliare (la situazione è al 31.12.2017)

Indirizzo	Denominazione del bene	Natura giuridica del bene
VIA ANDREA COSTA	Porzione dell'area annessa all'ex casa del Fascio di Montesanto	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIACOMO MATTEOTTI	Ex Casa del Fascio di Montesanto (via Quartieri nn. 125 e 126)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIACOMO MATTEOTTI	Ex Casa del Fascio di Montesanto (via Quartieri nn. 125 e 126)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIACOMO MATTEOTTI	Ex Casa del Fascio di Montesanto (via Quartieri nn. 125 e 126)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIACOMO MATTEOTTI	Ex Casa del Fascio di Montesanto (via Quartieri nn. 125 e 126)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIACOMO MATTEOTTI	Ex Casa del Fascio di Montesanto (via Quartieri nn. 125 e 126)	Patrimonio disponibile (1)
VIA PROVINCIALE	Assegnazione per debito da imposta a carico di (cod.anag. n. 21012)	Patrimonio disponibile (1)
VIA PROVINCIALE	Assegnazione per debito dâ€™imposta a carico di (cod.anag. n. 21012)	Patrimonio disponibile (1)
VIA PROVINCIALE	Assegnazione per debito dâ€™imposta a carico di (cod.anag. n. 21012)	Patrimonio disponibile (1)
STRADA DEL CIMITERO	Cimitero Voghiera (magazzino dei fiori)	Demanio (3)
VIA ANDREA COSTA	Centro civico Montesanto (sala polivalente)	Patrimonio disponibile (1)
VIA DANTE ALIGHIERI	Campo sportivo di Voghenza	Patrimonio indisponibile (2)
VIA ENRICO FERMI	Centro operativo (deposito attrezzature)	Patrimonio disponibile (1)
VIA ENRICO FERMI	Centro operativo (deposito automezzi)	Patrimonio disponibile (1)
VIA G. VILLANI	Autorimessa pert. (all erp 3802300110102)	Patrimonio disponibile (1)
VIA G. VILLANI	Autorimessa pert. (all erp 3802300110104)	Patrimonio disponibile (1)
VIA G. VILLANI	Autorimessa pert. (all erp 3802300110203)	Patrimonio disponibile (1)
VIA G. VILLANI	Autorimessa pert. (all erp 3802300110204)	Patrimonio disponibile (1)
VIA G. VILLANI	Autorimessa pert.(all erp 3802300110103)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIROLAMO DA CARPI	Autorimessa pert. (all erp 3802300130101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIROLAMO DA CARPI	Autorimessa pert. (all erp 3802300130102)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIROLAMO DA CARPI	Autorimessa pert. (all erp 3802300130104)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIROLAMO DA CARPI	Scuola elementare	Patrimonio indisponibile (2)
VIA GIROLAMO DA CARPI	Scuola media	Patrimonio indisponibile (2)
VIA GIROLAMO DA CARPI	Scuola media (Palestra)	Patrimonio indisponibile (2)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	Asilo Gualdo	Patrimonio indisponibile (2)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	Autorimessa pert. (all erp 3802300180102)	Patrimonio disponibile (1)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	Autorimessa pert. (all erp 3802300180103)	Patrimonio disponibile (1)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	Autorimessa pert. (all erp 3802300180104)	Patrimonio disponibile (1)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	Autorimessa pert. (all erp 3802300180101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA MASSARENTI G.	Campo sportivo di Gualdo	Patrimonio disponibile (1)
VIA OBERDAN	Autorimessa pert. (all erp 3802300160101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA PROVINCIALE	Caserma carabinieri (alloggio maresciallo)	Patrimonio indisponibile (2)
STRADA PROVINCIALE 29	Caserma carabinieri (autorimessa)	Patrimonio indisponibile (2)
VIA PROVINCIALE	Caserma carabinieri (autorimessa)	Patrimonio indisponibile (2)

VIA PROVINCIALE	Alloggio (ex casa Enel)	Patrimonio disponibile (1)
VIA PROVINCIALE	Autorimessa pertinenziale (ex casa Enel)	Patrimonio disponibile (1)
VIA PROVINCIALE	Autorimessa pertinenziale (ex casa Enel)	Patrimonio disponibile (1)
VIA PROVINCIALE	Autorimessa pert. (all erp 3802300170101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA PROVINCIALE	Deposito scuolabus	Patrimonio indisponibile (2)
VIA PROVINCIALE	Castello di Belriguardo (corpo centrale)	Demanio (3)
VIA PROVINCIALE	Castello di Belriguardo (immobile adiacente la torre)	Demanio (3)
VIA PROVINCIALE	Castello di Belriguardo (museo civico) -	Demanio (3)
VIA PROVINCIALE	Castello di Belriguardo (Sala del Pozzo)	Demanio (3)
VIA PROVINCIALE	Castello di Belriguardo (Sala della Vigna)	Demanio (3)
VIA PROVINCIALE	Scuola elementare (dismessa)	Patrimonio disponibile (1)
VIA S. LEO	Autorimessa pert. (all erp 3802300140101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA S. LEO	Autorimessa pert. (all erp 3802300140102)	Patrimonio disponibile (1)
VIA S. LEO	Autorimessa pert. (all erp 3802300140103)	Patrimonio disponibile (1)
VIA S. LEO	Autorimessa pert. (all erp 3802300140104)	Patrimonio disponibile (1)
VIA S. LEO	Centro culturale polivalente	Patrimonio indisponibile (2)
VIA S. LEO	Museo del modellismo	Patrimonio disponibile (1)
VIA TERRACINI	Autorimessa pert. (all erp 3802300190601)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TERRACINI	Autorimessa pert. (all erp 3802300190101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TERRACINI	Autorimessa pert. (all erp 3802300190201)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TERRACINI	Autorimessa pert. (all erp 3802300190401)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TRAIANO	Autorimessa pert. (all erp 3802300150101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TRAIANO	Autorimessa pert. (all erp 3802300150201)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TRAIANO	Autorimessa pert. (all erp 3802300150301)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TRAIANO	Autorimessa pert. (all erp 3802300150401)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TRAIANO	Autorimessa pert. (all erp 3802300150601)	Patrimonio disponibile (1)
VIA XXV APRILE	Fabbricato adibito a spogliatoi del campo sportivo	Patrimonio disponibile (1)
VIALE BRUNO BUOZZI	Centro civico Voghiera (biblioteca)	Patrimonio indisponibile (2)
VIALE BRUNO BUOZZI	Centro civico Voghiera (sala consiglio)	Patrimonio indisponibile (2)
VIALE BRUNO BUOZZI	Centro civico Voghiera (sala polivalente)	Patrimonio indisponibile (2)
VIALE BRUNO BUOZZI	Centro civico Voghiera (ufficio)	Patrimonio indisponibile (2)
VIALE BRUNO BUOZZI	Ufficio PM Terre Estensi (immobile presso Centro Civico)	Patrimonio disponibile (1)
VIALE BRUNO BUOZZI	Ufficio PM Terre Estensi (immobile presso Centro Civico)	Patrimonio disponibile (1)
VIALE BRUNO BUOZZI	Ufficio PM Terre Estensi (immobile presso Centro Civico)	Patrimonio disponibile (1)
VIALE BRUNO BUOZZI	Magazzino (ex pescheria)	Patrimonio indisponibile (2)
VIALE BRUNO BUOZZI	Residenza municipale	Patrimonio indisponibile (2)
VIA ANDREA COSTA	Alloggio erp (cod reg 3802300200102)	Patrimonio disponibile (1)
VIA ANDREA COSTA	Alloggio erp (cod reg 3802300200103)	Patrimonio disponibile (1)
VIA ANDREA COSTA	Centro civico Montesanto (ambulatorio)	Patrimonio disponibile (1)
VIA ANDREA COSTA	Centro civico Montesanto (ufficio postale)	Patrimonio disponibile (1)
VIA EUROPA	Ex antiquarium Voghenza	Patrimonio disponibile (1)
VIA G. VILLANI	Alloggio erp (cod reg 3802300110102)	Patrimonio disponibile (1)
VIA G. VILLANI	Alloggio erp (cod reg 3802300110103)	Patrimonio disponibile (1)

VIA G. VILLANI	Alloggio erp (cod reg 3802300110104)	Patrimonio disponibile (1)
VIA G. VILLANI	Alloggio erp (cod reg 3802300110203)	Patrimonio disponibile (1)
VIA G. VILLANI	Alloggio erp (cod reg 3802300110204)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIROLAMO DA CARPI	Alloggio erp (cod reg 3802300130102)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIROLAMO DA CARPI	Alloggio erp (cod reg 3802300130101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIROLAMO DA CARPI	Alloggio erp (cod reg 3802300130104)	Patrimonio disponibile (1)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	Centro Giovani Gualdo	Patrimonio indisponibile (2)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	Alloggio erp (cod reg 3802300180101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	Alloggio erp (cod reg 3802300180102)	Patrimonio disponibile (1)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	Alloggio erp (cod reg 3802300180104)	Patrimonio disponibile (1)
VIA OBERDAN	Alloggio erp (cod reg 3802300160101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA PROVINCIALE	Caserma carabinieri	Patrimonio indisponibile (2)
VIA PROVINCIALE	Alloggio erp (cod reg 3802300170101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA S. LEO	Alloggio erp (cod reg 3802300140101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA S. LEO	Alloggio erp (cod reg 3802300140102)	Patrimonio disponibile (1)
VIA S. LEO	Alloggio erp (cod reg 3802300140103)	Patrimonio disponibile (1)
VIA S. LEO	Alloggio erp (cod reg 3802300140104)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TERRACINI	Alloggio erp (cod reg 3802300190101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TERRACINI	Alloggio erp (cod reg 3802300190201)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TERRACINI	Alloggio erp (cod reg 3802300190401)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TERRACINI	Alloggio erp (cod reg 3802300190601)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TRAIANO	Alloggio erp (cod reg 3802300150101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TRAIANO	Alloggio erp (cod reg 3802300150201)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TRAIANO	Alloggio erp (cod reg 3802300150301)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TRAIANO	Alloggio erp (cod reg 3802300150401)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TRAIANO	Alloggio erp (cod reg 3802300150601)	Patrimonio disponibile (1)
VIALE BRUNO BUOZZI	Centro civico Voghiera (ufficio U.S.L.)	Patrimonio indisponibile (2)
VIALE BRUNO BUOZZI	Centro civico Voghiera (ufficio VoghieraSoccorso)	Patrimonio indisponibile (2)
VIALE BRUNO BUOZZI	Centro civico Voghiera (ufficio)	Patrimonio indisponibile (2)
VIALE BRUNO BUOZZI	Alloggio erp (cod reg 3802300210101)	Patrimonio disponibile (1)
VIALE BRUNO BUOZZI	Alloggio erp (cod reg 3802300210102)	Patrimonio disponibile (1)
VIA ANDREA COSTA	Alloggio erp (cod reg 3802300200101)	Patrimonio disponibile (1)
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	Alloggio erp (cod reg 3802300180103)	Patrimonio disponibile (1)
VIA TORQUATO TASSO	Alloggio erp (cod reg 3802300050104)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GUGLIELMO MARCONI	Decreto di trasferimento allo stato per debito dâ€™imposta a carico di (cod.anag. n. 2633)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GUGLIELMO MARCONI	Decreto di trasferimento allo stato per debito dâ€™imposta a carico di (cod.anag. n. 2633)	Patrimonio disponibile (1)
VIA GIROLAMO DA CARPI	Scuola media (centro sportivo)	Patrimonio indisponibile (2)
VIA MASSARENTI G.	Campo sportivo di Gualdo (campo di allenamento)	Patrimonio disponibile (1)
VIA ALFONSO II D'ESTE	Fondo Tesoro Voghenza	Demanio (3)
VIA ALFONSO II D'ESTE	Fondo Tesoro Voghenza (accesso)	Demanio (3)
VIA DANTE ALIGHIERI	Campo sportivo di Voghenza (area accesso)	Patrimonio disponibile (1)

Lettera n), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011
Elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili

L'art. 2427 indica il contenuto della "nota integrativa" ai bilanci delle società. Si tratta di nozioni di carattere economico/patrimoniale presenti nella sezione della presente relazione dedicata a tali aspetti del rendiconto cui si fa rinvio.

Lettera o), comma 6, art.11 D.Lgs.118/2011 (prima parte)
Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto

ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.
L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;
b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti. Dall'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

In particolare è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali. Sono considerati tra le entrate e le spese finali gli stanziamenti dei fondi pluriennali vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, del Fondo crediti di dubbia esigibilità e ogni altro fondo destinato a confluire nell'avanzo d'amministrazione.
Per l'anno 2017 è infine stabilito che vengano detratte dal FPV le economie registrate durante l'anno.
Il comune di Voghiera nell'anno 2017 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali).
Per l'anno 2018, si richiama quanto precedentemente esposto circa l'innovazione della possibilità di utilizzare l'avanzo, tuttavia il rispetto del pareggio di bilancio è rimasto obbligatorio fino al 30.10- Si è provveduto ad inviare alla Ragioneria dello Stato il 27.03.2019 la certificazione attestante il rispetto del pareggio per l'anno 2018

ANALISI PER INDICI

In questo paragrafo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.
Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.
Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario
Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.
Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.
Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed

incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai parametri approvati con il Decreto del Ministero I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati.
Il Comune di Voghiera ha sempre rispettato tutti i parametri previsti;

Per il rendiconto 2018 con decreto interministeriale e MEF 28.12.2018 sono stati individuati nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).
Nel 2017 gli stessi parametri sperimentali erano stati allegati al rendiconto 2017 non rilevando alcun elemento di deficitarietà così come si rileva per il rendiconto 2018;

Si sono rispettati i limiti previsti per le spese di personale e quelle previste dal D.l:78/2010

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Voghiera non ha rilasciato alcuna garanzia.

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".
L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:
al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.
Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.
Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.
Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2018	**-14,25 gg**

Il ritardo del pagamento di alcune fatture pari al 1,19% del totale è dovuto al ritardo nel rilascio del DURC

ALLEGATI ALLA RELAZIONE

Si riportano nell'**allegato A)** i dati finanziari dello stato di attuazione dei singoli programmi approvati con il DUP 2018/2020, dando atto che, considerata la carenza di personale, le continue modifiche legislative in particolare con l'adozione del bilancio armonizzato che ha non solo ha aumentato quantitativamente il lavoro ma anche concettualmente l'attività, non solo dell'ufficio finanziario, ma anche di tutti i servizi ed in particolare dell'ufficio tecnico, le nuove e complesse incombenze assegnate (relazioni, compilazioni di dati su piattaforme informatiche come la BDAP la PCC ecc.), i risultati ottenuti si possono essere valutare come ampiamente positivi.

STATO PATRIMONIALE

Dopo aver provveduto con il rendiconto 2017, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01/01/2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Si riporta **nell'allegato B)** la relazione e il prospetto dello Stato patrimoniale al 31.12.2018;

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il suo risultato lordo che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, giunge alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

Si riporta nell'**allegato C)** il conto economico 2018.
Le evidenziazioni, valutazioni e il risultato di esercizio sono specificate nella relazione allegata al precedente **punto B)**

ALLEGATO A)

COMUNE DI VOGHIERA

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S1 - 1. Salute, benessere sociale e familiare

Progetto S1.01 - Qualificazione del sistema scolastico

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	15.088,04	15.958,28	15.952,19	15.952,19	6,09	100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	4.107,96	4.116,03	3.699,11	3.699,11	416,92	100,00
Acquisto di beni e servizi	CO	237.869,20	243.619,20	236.278,24	202.501,03	7.340,96	85,70
Trasferimenti correnti	CO	61.820,00	64.131,00	61.524,32	61.524,32	2.606,68	100,00
Altre spese correnti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	**CO**	**318.885,20**	**327.824,51**	**317.453,86**	**283.676,65**	**10.370,65**	**89,36**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	35.000,00	213.087,35	150.172,20	78.313,53	62.915,15	52,15
Totale Spese in conto capitale	**CO**	**35.000,00**	**213.087,35**	**150.172,20**	**78.313,53**	**62.915,15**	**52,15**
Totale Qualificazione del sistema scolastico	**CO**	**353.885,20**	**540.911,86**	**467.626,06**	**361.990,18**	**73.285,80**	**77,41**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S1 - 1. Salute, benessere sociale e familiare

Progetto S1.02 - Interventi per il tempo libero e lo sport

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Acquisto di beni e servizi	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	CO	5.021,00	21.860,00	21.850,00	21.850,00	10,00	100,00
Totale Spese correnti	CO	**5.021,00**	**21.860,00**	**21.850,00**	**21.850,00**	**10,00**	**100,00**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	CO	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	**0,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Interventi per il tempo libero e lo sport	CO	**5.021,00**	**51.860,00**	**51.850,00**	**21.850,00**	**10,00**	**42,14**
Totale 1. Salute, benessere sociale e familiare	CO	**358.906,20**	**592.771,86**	**519.476,06**	**383.840,18**	**73.295,80**	**73,89**
Totale riepilogativo dei programmi selezionati	CO	**358.906,20**	**592.771,86**	**519.476,06**	**383.840,18**	**73.295,80**	**73,89**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S1 - 1. Salute, benessere sociale e familiare

Progetto S1.03 - Iniziative sociali a sostegno delle persone deboli

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	18.475,99	19.520,11	19.509,12	19.508,32	10,99	100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	1.435,01	1.304,96	1.304,40	1.304,40	0,56	100,00
Acquisto di beni e servizi	CO	57.871,35	54.671,35	50.931,93	43.247,55	3.739,42	84,91
Trasferimenti correnti	CO	134.150,00	147.576,74	139.722,70	139.722,70	7.854,04	100,00
Altre spese correnti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	CO	**211.932,35**	**223.073,16**	**211.468,15**	**203.782,97**	**11.605,01**	**96,37**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	0,00	23.179,73	0,00	0,00	23.179,73	0,00
Contributi agli investimenti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	**0,00**	**23.179,73**	**0,00**	**0,00**	**23.179,73**	**0,00**
Totale Iniziative sociali a sostegno delle persone deboli	CO	**211.932,35**	**246.252,89**	**211.468,15**	**203.782,97**	**34.784,74**	**96,37**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S1 - 1. Salute, benessere sociale e familiare

Progetto S1.04 - Servizi sanitari e cimiteriali

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	15.552,97	16.423,21	16.417,39	16.417,39	5,82	100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	1.039,03	1.097,32	1.097,31	1.097,31	0,01	100,00
Acquisto di beni e servizi	CO	27.150,00	25.050,00	21.848,19	14.359,40	3.201,81	65,72
Trasferimenti correnti	CO	10.041,32	10.041,32	6.017,90	41,32	4.023,42	0,69
Altre spese correnti	CO	1.934,00	900,00	0,00	0,00	900,00	0,00
Totale Spese correnti	**CO**	**55.717,32**	**53.511,85**	**45.380,79**	**31.915,42**	**8.131,06**	**70,33**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	0,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00
Altre spese in conto capitale	CO	0,00	128,00	0,00	0,00	128,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	**CO**	**0,00**	**14.128,00**	**0,00**	**0,00**	**14.128,00**	**0,00**
Totale Servizi sanitari e cimiteriali	**CO**	**55.717,32**	**67.639,85**	**45.380,79**	**31.915,42**	**22.259,06**	**70,33**
Totale 1. Salute, benessere sociale e familiare	**CO**	**267.649,67**	**313.892,74**	**256.848,94**	**235.698,39**	**57.043,80**	**91,77**
Totale riepilogativo dei programmi selezionati	**CO**	**267.649,67**	**313.892,74**	**256.848,94**	**235.698,39**	**57.043,80**	**91,77**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S2 - 2. Il "Distretto agro-culturale" e lo sviluppo ec

Progetto S2.01 - Iniziative per la promozione attività economiche

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	45.714,96	48.302,56	48.262,11	48.262,11	40,45	100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	3.847,86	4.319,26	4.299,31	4.299,31	19,95	100,00
Acquisto di beni e servizi	CO	11.850,00	10.000,00	9.776,22	9.776,22	223,78	100,00
Trasferimenti correnti	CO	2.300,00	18.500,00	17.474,19	17.474,19	1.025,81	100,00
Totale Spese correnti	**CO**	**63.712,82**	**81.121,82**	**79.811,83**	**79.811,83**	**1.309,99**	**100,00**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	0,00	1.000,00	995,52	995,52	4,48	100,00
Contributi agli investimenti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	**CO**	**0,00**	**1.000,00**	**995,52**	**995,52**	**4,48**	**100,00**
Totale Iniziative per la promozione attività economiche	**CO**	**63.712,82**	**82.121,82**	**80.807,35**	**80.807,35**	**1.314,47**	**100,00**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S2 - 2. Il "Distretto agro-culturale" e lo sviluppo ec

Progetto S2.02 - Interventi gestione, promozione dei beni culturali

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	15.552,10	16.317,01	16.222,43	16.222,43	94,58	100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	1.889,70	1.940,80	1.766,92	1.766,92	173,88	100,00
Acquisto di beni e servizi	CO	38.860,00	34.403,80	33.866,28	28.533,78	537,52	84,25
Trasferimenti correnti	CO	8.227,00	18.227,00	18.200,00	18.200,00	27,00	100,00
Altre spese correnti	CO	3.850,00	2.850,00	2.827,00	2.827,00	23,00	100,00
Totale Spese correnti	CO	**68.378,80**	**73.738,61**	**72.882,63**	**67.550,13**	**855,98**	**92,68**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	370.610,88	404.019,65	7.930,00	3.965,00	396.089,65	50,00
Totale Spese in conto capitale	CO	**370.610,88**	**404.019,65**	**7.930,00**	**3.965,00**	**396.089,65**	**50,00**
Totale Interventi gestione, promozione dei beni culturali	CO	**438.989,68**	**477.758,26**	**80.812,63**	**71.515,13**	**396.945,63**	**88,49**
Totale 2. Il "Distretto agro-culturale" e lo sviluppo ec	CO	**502.702,50**	**559.880,08**	**161.619,98**	**152.322,48**	**398.260,10**	**94,25**
Totale riepilogativo dei programmi selezionati	CO	**502.702,50**	**559.880,08**	**161.619,98**	**152.322,48**	**398.260,10**	**94,25**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S2 - 2. Il "Distretto agro-culturale" e lo sviluppo ec

Progetto S2.03 - Valorizzaiozne e promozione del territorio

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Acquisto di beni e servizi	CO	2.310,00	2.750,00	2.749,01	2.749,01	0,99	100,00
Trasferimenti correnti	CO	800,00	317,01	317,01	317,01	0,00	100,00
Totale Spese correnti	CO	**3.110,00**	**3.067,01**	**3.066,02**	**3.066,02**	**0,99**	**100,00**
Totale Valorizzaiozne e promozione del territorio	CO	**3.110,00**	**3.067,01**	**3.066,02**	**3.066,02**	**0,99**	**100,00**
Totale 2. Il "Distretto agro-culturale" e lo sviluppo ec	CO	**3.110,00**	**3.067,01**	**3.066,02**	**3.066,02**	**0,99**	**100,00**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S3 - 3. Lavori pubblici

Progetto S3.01 - Interventi per la viabilità e sicurezza stradale

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	27.109,46	28.774,33	28.579,28	28.579,28	195,05	100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	2.022,58	2.130,02	1.874,55	1.874,55	255,47	100,00
Acquisto di beni e servizi	CO	91.456,29	117.860,18	72.957,83	49.793,90	44.902,35	68,25
Trasferimenti correnti	CO	0,00	9.845,99	9.845,99	2.461,50	0,00	25,00
Altre spese correnti	CO	3.500,00	2.917,22	2.808,81	2.808,81	108,41	100,00
Totale Spese correnti	CO	**124.088,33**	**161.527,74**	**116.066,46**	**85.518,04**	**45.461,28**	**73,68**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	88.000,00	132.940,00	62.220,00	62.220,00	70.720,00	100,00
Contributi agli investimenti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	**88.000,00**	**132.940,00**	**62.220,00**	**62.220,00**	**70.720,00**	**100,00**
Totale Interventi per la viabilità e sicurezza stradale	CO	**212.088,33**	**294.467,74**	**178.286,46**	**147.738,04**	**116.181,28**	**82,87**
Totale 3. Lavori pubblici	CO	**212.088,33**	**294.467,74**	**178.286,46**	**147.738,04**	**116.181,28**	**82,87**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S3.01 - Interventi per la viabilità e sicurezza stradale

Progetto -

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Acquisto di beni e servizi	CO	2.400,00	1.952,00	1.952,00	1.952,00	0,00	100,00
Totale Spese correnti	CO	**2.400,00**	**1.952,00**	**1.952,00**	**1.952,00**	**0,00**	**100,00**
Totale	CO	**2.400,00**	**1.952,00**	**1.952,00**	**1.952,00**	**0,00**	**100,00**
Totale Interventi per la viabilità e sicurezza stradale	CO	**2.400,00**	**1.952,00**	**1.952,00**	**1.952,00**	**0,00**	**100,00**
Totale riepilogativo dei programmi selezionati	CO	**217.598,33**	**299.486,75**	**183.304,48**	**152.756,06**	**116.182,27**	**83,33**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S3 - 3. Lavori pubblici

Progetto S3.02 - Interventi per la valorizzazione beni culturali

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Acquisto di beni e servizi	CO	32.905,00	32.318,93	28.946,11	22.151,57	3.372,82	76,53
Totale Spese correnti	**CO**	**32.905,00**	**32.318,93**	**28.946,11**	**22.151,57**	**3.372,82**	**76,53**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	**CO**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Interventi per la valorizzazione beni culturali	**CO**	**32.905,00**	**32.318,93**	**28.946,11**	**22.151,57**	**3.372,82**	**76,53**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S3 - 3. Lavori pubblici

Progetto S3.03 - Altre OO.PP. e manutenzioni

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	141.022,92	143.503,61	129.444,67	129.444,67	14.058,94	100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	9.488,38	9.650,38	9.374,72	9.374,72	275,66	100,00
Acquisto di beni e servizi	CO	56.585,00	64.421,25	41.767,14	25.460,03	22.654,11	60,96
Trasferimenti correnti	CO	100,00	18,60	18,60	18,60	0,00	100,00
Altre spese correnti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	CO	**207.196,30**	**217.593,84**	**180.605,13**	**164.298,02**	**36.988,71**	**90,97**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	25.000,00	36.178,56	3.298,88	0,00	32.879,68	0,00
Contributi agli investimenti	CO	1.000,00	672,15	0,00	0,00	672,15	0,00
Altre spese in conto capitale	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	**26.000,00**	**36.850,71**	**3.298,88**	**0,00**	**33.551,83**	**0,00**
Totale Altre OO.PP. e manutenzioni	CO	**233.196,30**	**254.444,55**	**183.904,01**	**164.298,02**	**70.540,54**	**89,34**
Totale 3. Lavori pubblici	CO	**266.101,30**	**286.763,48**	**212.850,12**	**186.449,59**	**73.913,36**	**87,60**
Totale riepilogativo dei programmi selezionati	CO	**266.101,30**	**286.763,48**	**212.850,12**	**186.449,59**	**73.913,36**	**87,60**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S4 - 4. Ambiente, sicurezza e innovazione

Progetto S4.01 - Monitoraggio dei consumi energetici degli uffici

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Acquisto di beni e servizi	CO	222.433,80	235.619,82	220.136,98	168.324,22	15.482,84	76,46
Totale Spese correnti	CO	**222.433,80**	**235.619,82**	**220.136,98**	**168.324,22**	**15.482,84**	**76,46**
Totale Monitoraggio dei consumi energetici degli uffici	CO	**222.433,80**	**235.619,82**	**220.136,98**	**168.324,22**	**15.482,84**	**76,46**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S4 - 4. Ambiente, sicurezza e innovazione

Progetto S4.02 - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	26.393,70	28.019,15	27.891,67	27.891,67	127,48	100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	1.818,23	1.905,98	1.846,79	1.846,79	59,19	100,00
Acquisto di beni e servizi	CO	21.910,00	19.555,48	15.621,87	14.313,09	3.933,61	91,62
Trasferimenti correnti	CO	600,00	300,00	100,00	100,00	200,00	100,00
Altre spese correnti	CO	1.500,00	1.500,00	1.123,44	1.123,44	376,56	100,00
Totale Spese correnti	**CO**	**52.221,93**	**51.280,61**	**46.583,77**	**45.274,99**	**4.696,84**	**97,19**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	37.000,00	39.359,78	28.548,00	28.548,00	10.811,78	100,00
Contributi agli investimenti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	**CO**	**37.000,00**	**39.359,78**	**28.548,00**	**28.548,00**	**10.811,78**	**100,00**
Totale Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	**CO**	**89.221,93**	**90.640,39**	**75.131,77**	**73.822,99**	**15.508,62**	**98,26**
Totale 4. Ambiente, sicurezza e innovazione	**CO**	**311.655,73**	**326.260,21**	**295.268,75**	**242.147,21**	**30.991,46**	**82,01**
Totale riepilogativo dei programmi selezionati	**CO**	**311.655,73**	**326.260,21**	**295.268,75**	**242.147,21**	**30.991,46**	**82,01**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S4 - 4. Ambiente, sicurezza e innovazione

Progetto S4.03 - Innovazione digitale

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Acquisto di beni e servizi	CO	3.230,00	1.639,37	1.512,31	1.512,31	127,06	100,00
Trasferimenti correnti	CO	1.200,00	907,00	907,00	907,00	0,00	100,00
Totale Spese correnti	**CO**	**4.430,00**	**2.546,37**	**2.419,31**	**2.419,31**	**127,06**	**100,00**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	CO	0,00	5.800,00	5.775,00	0,00	25,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	**CO**	**0,00**	**5.800,00**	**5.775,00**	**0,00**	**25,00**	**0,00**
Totale Innovazione digitale	**CO**	**4.430,00**	**8.346,37**	**8.194,31**	**2.419,31**	**152,06**	**29,52**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S4 - 4. Ambiente, sicurezza e innovazione

Progetto S4.04 - Altri interventi per la sicurezza

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	33.888,42	35.810,22	35.527,78	35.527,78	282,44	100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	2.400,04	2.605,14	2.317,94	2.317,94	287,20	100,00
Acquisto di beni e servizi	CO	2.950,00	2.200,00	1.835,48	1.363,16	364,52	74,27
Trasferimenti correnti	CO	33.629,73	46.103,37	37.840,16	250,00	8.263,21	0,66
Interessi passivi	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	CO	**72.868,19**	**86.718,73**	**77.521,36**	**39.458,88**	**9.197,37**	**50,90**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	90.000,00	134.000,00	0,00	0,00	134.000,00	0,00
Contributi agli investimenti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	**90.000,00**	**134.000,00**	**0,00**	**0,00**	**134.000,00**	**0,00**
Totale Altri interventi per la sicurezza	CO	**162.868,19**	**220.718,73**	**77.521,36**	**39.458,88**	**143.197,37**	**50,90**
Totale 4. Ambiente, sicurezza e innovazione	CO	**167.298,19**	**229.065,10**	**85.715,67**	**41.878,19**	**143.349,43**	**48,86**
Totale riepilogativo dei programmi selezionati	CO	**167.298,19**	**229.065,10**	**85.715,67**	**41.878,19**	**143.349,43**	**48,86**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S5 - 5. Gestione dei servizi, bilancio e personale

Progetto S5.01 - Organizzazione e funzionamento servizi e uffici

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	119.170,31	130.706,99	123.290,84	123.219,44	7.416,15	99,94
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	27.694,42	28.224,01	26.980,48	26.591,67	1.243,53	98,56
Acquisto di beni e servizi	CO	151.644,63	155.869,04	122.575,47	101.261,25	33.293,57	82,61
Trasferimenti correnti	CO	10.500,00	33.997,50	24.928,64	24.500,00	9.068,86	98,28
Interessi passivi	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	CO	26.850,00	24.072,87	23.015,31	23.015,31	1.057,56	100,00
Totale Spese correnti	**CO**	**335.859,36**	**372.870,41**	**320.790,74**	**298.587,67**	**52.079,67**	**93,08**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	0,00	3.100,00	2.591,65	1.524,76	508,35	58,83
Totale Spese in conto capitale	**CO**	**0,00**	**3.100,00**	**2.591,65**	**1.524,76**	**508,35**	**58,83**
Spese per incremento di attivita' finanziarie							
Acquisizioni di attività finanziarie	CO	1.500,00	2.272,00	0,00	0,00	2.272,00	0,00
Totale Spese per incremento di attivita' finanziarie	**CO**	**1.500,00**	**2.272,00**	**0,00**	**0,00**	**2.272,00**	**0,00**
Totale Organizzazione e funzionamento servizi e uffici	**CO**	**337.359,36**	**378.242,41**	**323.382,39**	**300.112,43**	**54.860,02**	**92,80**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S5 - 5. Gestione dei servizi, bilancio e personale

Progetto S5.02 - Gestione e controllo delle risorse

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	111.630,17	116.719,56	106.349,22	106.349,22	10.370,34	100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	7.828,70	8.168,30	8.123,12	8.048,39	45,18	99,08
Acquisto di beni e servizi	CO	33.334,00	35.076,52	29.152,71	20.866,25	5.923,81	71,58
Trasferimenti correnti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	CO	48.960,54	48.960,54	48.960,54	48.960,54	0,00	100,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	CO	300,00	300,00	99,41	99,41	200,59	100,00
Altre spese correnti	CO	100.353,98	177.945,98	37.311,48	32.873,16	140.634,50	88,10
Totale Spese correnti	CO	**302.407,39**	**387.170,90**	**229.996,48**	**217.196,97**	**157.174,42**	**94,43**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Spese per incremento di attivita' finanziarie							
Concessione crediti di breve termine	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per incremento di attivita' finanziarie	CO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Rimborso di prestiti							
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	CO	61.580,30	61.580,30	61.580,30	61.580,30	0,00	100,00

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S5 - 5. Gestione dei servizi, bilancio e personale

Progetto S5.02 - Gestione e controllo delle risorse

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Totale Rimborso di prestiti	CO	**61.580,30**	**61.580,30**	**61.580,30**	**61.580,30**	**0,00**	**100,00**
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	CO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Gestione e controllo delle risorse	CO	**363.987,69**	**448.751,20**	**291.576,78**	**278.777,27**	**157.174,42**	**95,61**
Totale 5. Gestione dei servizi, bilancio e personale	CO	**701.347,05**	**826.993,61**	**614.959,17**	**578.889,70**	**212.034,44**	**94,13**
Totale riepilogativo dei programmi selezionati	CO	**701.347,05**	**826.993,61**	**614.959,17**	**578.889,70**	**212.034,44**	**94,13**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S5 - 5. Gestione dei servizi, bilancio e personale

Progetto S5.03 - Equità fiscale e contributiva

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	30.659,84	32.400,31	32.237,62	32.236,82	162,69	100,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	CO	2.049,40	2.165,97	2.153,57	2.153,57	12,40	100,00
Acquisto di beni e servizi	CO	11.890,00	8.490,00	5.209,59	3.919,97	3.280,41	75,25
Trasferimenti correnti	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	CO	6.000,00	15.780,00	15.482,00	12.064,00	298,00	77,92
Totale Spese correnti	CO	**50.599,24**	**58.836,28**	**55.082,78**	**50.374,36**	**3.753,50**	**91,45**
Spese in conto capitale							
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	CO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Equità fiscale e contributiva	CO	**50.599,24**	**58.836,28**	**55.082,78**	**50.374,36**	**3.753,50**	**91,45**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S5 - 5. Gestione dei servizi, bilancio e personale

Progetto S5.04 - Associazioni e funzioni fondamentali

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Trasferimenti correnti	CO	15.800,00	11.838,50	7.838,63	0,00	3.999,87	0,00
Totale Spese correnti	CO	**15.800,00**	**11.838,50**	**7.838,63**	**0,00**	**3.999,87**	**0,00**
Totale Associazioni e funzioni fondamentali	CO	**15.800,00**	**11.838,50**	**7.838,63**	**0,00**	**3.999,87**	**0,00**
Totale 5. Gestione dei servizi, bilancio e personale	CO	**66.399,24**	**70.674,78**	**62.921,41**	**50.374,36**	**7.753,37**	**80,06**
Totale riepilogativo dei programmi selezionati	CO	**66.399,24**	**70.674,78**	**62.921,41**	**50.374,36**	**7.753,37**	**80,06**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2018

Programma S5 - 5. Gestione dei servizi, bilancio e personale

Progetto S5.06 - Gestione del personale

Macroaggregato		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Disponibile a impegnare	% di realizzazione
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	CO	6.000,00	6.000,00	5.910,34	5.910,34	89,66	100,00
Acquisto di beni e servizi	CO	1.800,00	1.431,40	797,70	172,70	633,70	21,65
Rimborsi e poste correttive delle entrate	CO	43.500,00	11.327,21	11.325,55	9.002,83	1,66	79,49
Altre spese correnti	CO	34.000,00	9.803,88	1.048,75	1.048,75	8.755,13	100,00
Totale Spese correnti	CO	**85.300,00**	**28.562,49**	**19.082,34**	**16.134,62**	**9.480,15**	**84,55**
Totale Gestione del personale	CO	**85.300,00**	**28.562,49**	**19.082,34**	**16.134,62**	**9.480,15**	**84,55**
Totale 5. Gestione dei servizi, bilancio e personale	CO	**85.300,00**	**28.562,49**	**19.082,34**	**16.134,62**	**9.480,15**	**84,55**
Totale riepilogativo dei programmi selezionati	CO	**85.300,00**	**28.562,49**	**19.082,34**	**16.134,62**	**9.480,15**	**84,55**

ALLEGATO B)

COMUNE DI VOGHIERA

(Provincia di Ferrara)

Rendiconto della Gestione esercizio 2018

Relazione sulla Gestione per la contabilità economico patrimoniale ex art. 11 D.Lgs. 118/2011

Premessa

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2018, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Com'è noto l'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali incidendo sulle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione, che sono state notevolmente modificate rispetto alla normativa previgente.

La contabilità economico patrimoniale è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario, rettificate al fine di renderle adeguate ai criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che, per raggiungere lo stesso obiettivo, prevede l'utilizzo della partita doppia.

La fonte dei dati delle rilevazioni economico patrimoniali sono, da un lato, le movimentazioni finanziarie contabilizzate dall'ente durante l'esercizio e, dall'altro, le integrazioni necessarie per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica temporale.

L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato, composto da una parte finanziaria (utilizzata nella contabilità istituzionale autorizzata dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale per ogni movimento finanziario, codificato almeno al quinto livello del relativo piano dei conti, vengono individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

Una delle innovazioni più importanti che interessa gli schemi di rappresentazione della nuova rendicontazione, rispetto a quelli precedentemente in vigore e previsti dal Dpr 194/1996, è l'assenza del prospetto di conciliazione che, com'è noto, fungeva da raccordo fra le risultanze del conto finanziario e quelle del conto economico e del patrimonio, fornendo così una chiave di lettura che oggi non è più possibile avere con il nuovo impianto contabile e con la nuova struttura del rendiconto.

Appare infatti evidente che, senza una qualche riconciliazione, la compressa esposizione delle poste del conto economico non consente più una lettura immediata del raccordo con le risultanze finanziarie le quali, peraltro, sono anch'esse rappresentate in modo più compresso e non intelligibili con l'economico patrimoniale.

E' anche scomparsa nello stato patrimoniale 118 la corposa analisi della natura delle variazioni delle singole poste presenti nel precedente conto del patrimonio.

Riferimenti normativi e principi contabili

Com'è noto l'armonizzazione dei sistemi contabili ha preso avvio con l'approvazione del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (di seguito anche solo 118) e si è perfezionata con le successive modificazioni ed integrazioni avvenute nel tempo.
A tale decreto sono allegati numerosi principi contabili che, a differenza del passato, sono assurti a norma di legge: quello che interessa direttamente la materia oggetto di questa relazione è l'allegato 4.3 denominato "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito anche solo principio 4.3).
Occorre anche ricordare che la contabilità economico patrimoniale, essendo legata a quella finanziaria (che, come già accennato, rappresenta la fonte primaria delle informazioni sulla base delle quali vengono rilevati i movimenti contabili) risente molto degli effetti dell'applicazione del principio 4.2 allegato che regola l'innovativa materia della competenza finanziaria potenziata.
Dal punto di vista normativo, infatti, il legislatore nazionale, pur avendo previsto (con l'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118), l'adozione da parte degli enti locali, di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, ha disposto che nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria e che la contabilità economico patrimoniale la affianca al fine di rilevare i costi e i ricavi derivanti dalle transazioni finanziarie poste in essere dall'amministrazione, e definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria.
Questo sinallagma, voluto dall'armonizzazione, fra le rilevazioni economico patrimoniali (che per loro natura sono caratterizzate dalla adesione al principio della competenza

economica temporale dei fatti gestionali) e le movimentazioni finanziarie dell'ente che con l'armonizzazione vengono rilevate nel momento in cui le obbligazioni giuridiche oltre che perfezionate siano anche esigibili, produce un disallineamento di base che conduce alla determinazione di poste economico patrimoniali condizionate dall'applicazione dei criteri finanziari, che peraltro la norma e il principio 4.3 più volte considerano come presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

Sempre per previsione normativa, la contabilità economico patrimoniale, oltre ad avere alcuni compiti informativi minori, deve consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e deve permettere l'elaborazione del Bilancio Consolidato.

Come già accennato in premessa, si evidenzia che tutto il sistema contabile integrato degli enti locali è caratterizzato dall'obbligo dell'adozione di un piano dei conti integrato, molto ampio e dettagliato, che è strutturato in tre diverse sezioni (finanziario, economico e patrimoniale) correlate fra loro nelle quali le codifiche delle parti patrimoniale ed economica non sono omogenee.

La generazione dei movimenti contabili correnti avviene tramite l'utilizzo di una matrice di correlazione che collega i codici del piano dei conti finanziario al quinto livello di classificazione, alle diverse tipologie di movimenti economico patrimoniali che debbono essere interessate.

Con questo metodo viene generata una rilevante quantità di registrazioni in partita doppia, caratterizzata da una accentuata elementarità e ripetitività, (generando una moltiplicazione di dati privi di utilità oggettiva e connotati da scarsa efficacia) che debbono essere integrate con le registrazioni sistematiche ed extracontabili nel libro dei beni ammortizzabili che contengono gli inventari dell'Ente, con quelle necessarie alla rilevazione delle operazioni più complesse (es. plus e minus valori ecc.) e con scritture di assestamento e rettifica sotto il profilo della competenza economica temporale che, proprio per la loro natura e complessità, non possono essere schematizzate in quanto frutto dell'attività di valutazione ed analisi che deve essere svolta dal soggetto deputato alla tenuta di tali scritture contabili.

Conformemente a quanto previsto dal principio, il nostro ente ha provveduto ad effettuare le registrazioni contabili in partita doppia utilizzando il piano dei conti integrato e la matrice di correlazione senza discostarvisi - di norma - in senso sostanziale, dopo aver comunque

effettuato le necessarie correzioni degli errori materiali, le depurazioni di elementi eccedenti ed il completamento di elementi incompleti cui la matrice risulta affetta. Gli eventuali scostamenti sono indicati a commento delle singole voci allorquando se ne è rilevata la necessità.

Impianto della contabilità economico patrimoniale armonizzata

Conformemente alla previsione normativa, il nostro ente ha provveduto, prima dell'esercizio che stiamo commentando, ad effettuare la riclassificazione di tutte le poste patrimoniali sulla base della nuova struttura del piano dei conti e quelli relativi al loro adeguamento ai nuovi criteri di valutazione.

STATO PATRIMONIALE

La novità più rilevante nell'esposizione dei dati nello stato patrimoniale rispetto all'esercizio scorso è rappresentata dall'inserimento, fra le poste del netto, di due nuove tipologie di riserve indisponibili delle quali ci occuperemo più avanti, nel paragrafo relativo al Netto Patrimoniale.
Ciò posto, passiamo ora ad analizzare le diverse voci dello Stato Patrimoniale.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Le poste relative alle immobilizzazioni sono state valutate in conformità ai nuovi e complessi criteri contenuti nel punto 6.1 del principio.

B I) Immobilizzazioni Immateriali.

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame e risultano valutate conformemente al punto 6.1.1 del principio e, di conseguenza, in osservanza del documento OIC n. 24. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro

natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi.
Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli ammortamenti accantonati fino alla data di riferimento del presente rendiconto, con il metodo diretto, mediante ripartizione, di norma, in quote quinquennali costanti, in ossequio alla previsione dell'art. 2426 n. 5 del codice civile.

Il totale delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio è ammontato a euro 4.110,16 mentre nell'anno precedente assommavano ad euro 6.744,98. Il loro dettaglio è desumibile dal registro dei beni ammortizzabili previsto dal punto 4.18 del principio il quale, unitamente agli investimenti in immobili, attrezzature, arredi ed altri beni mobili, contiene tutti gli inventari dell'ente.

B II) Immobilizzazioni Materiali.

Conformemente alle disposizioni del codice civile, le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili pur se lo stato patrimoniale prevede solo l'indicazione separata dei beni demaniali.
Le immobilizzazioni sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio che rinvia, in via residuale, al contenuto del documento OIC n. 16 e, di conseguenza, sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.
Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che compongono il valore delle immobilizzazioni, sono aggiornati in ossequio alle norme vigenti e correttamente tenuti.
Nell'esercizio che stiamo commentando sono stati imputati ai beni interessati, e di conseguenza ad ogni categoria di cespiti, gli incrementi patrimoniali relativi alle operazioni di spesa in conto capitale che in contabilità finanziaria sono stati classificati fra le poste che la matrice di correlazione destina ad incremento delle immobilizzazioni.
Si ritiene opportuno ricordare che, in ossequio alla nuova previsione inderogabile della normativa dell'armonizzazione, gli incrementi patrimoniali sono stati registrati al lordo degli eventuali contributi per gli investimenti ricevuti dall'ente.
Per questi ultimi, sempre nel rispetto del principio, è stata attivata una gestione, anch'essa necessariamente extracontabile, finalizzata alla corretta rilevazione, al termine di ogni

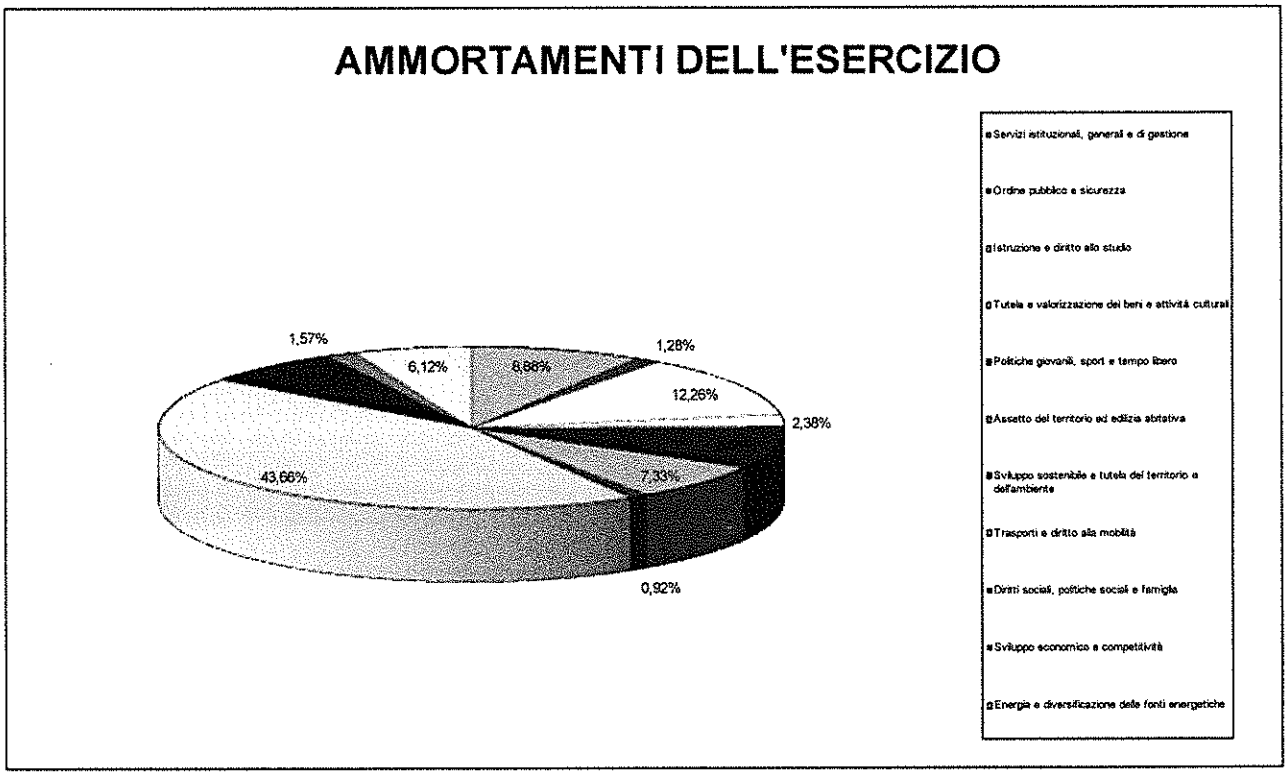
esercizio, dell'ammontare del Risconto Passivo per contributi agli investimenti, per la cui analisi si rinvia al successivo apposito paragrafo.
Nell'esercizio che stiamo commentando non si è registrata la necessità di procedere a svalutazioni o rivalutazioni.

Ammortamenti

I valori delle immobilizzazioni materiali, come sopra riferito, sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio sono state calcolate per singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, tenendo conto del relativo anno di acquisizione, nella misura indicata per ogni categoria di beni, dal punto 4.18 del principio.
Le quote, inoltre, sono state determinate in relazione al periodo di utilizzo del bene rispetto all'intero esercizio, rapportando il calcolo al numero dei giorni di permanenza del bene all'interno dell'ente.
Si ritiene opportuno ricordare che, con l'armonizzazione (in conformità al ridetto paragrafo 6.1.2 del principio) i beni culturali sono stati esclusi dall'assoggettamento ad ammortamento e che i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento, disponendo nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n 248, successivamente modificato dall' art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n 286.
Nel loro complesso le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono ammontate ad euro 355.506,38 rispetto all'esercizio precedente nel quale risultavano essere pari ad euro 337.534,06.
La riclassificazione delle quote del corrente esercizio, in base alle missioni fra le quali sono suddivisi i costi di esercizio, produce le risultanze indicate nel prospetto che segue:

Missione	Importo euro	incidenza %
Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.613,71	8,88%
Ordine pubblico e sicurezza	4.563,84	1,28%
Istruzione e diritto allo studio	43.570,68	12,26%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.459,44	2,38%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.077,30	8,46%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.071,68	7,33%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.271,79	0,92%
Trasporti e diritto alla mobilità	155.197,17	43,66%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.372,38	7,14%
Sviluppo economico e competitività	5.566,13	1,57%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	21.742,26	6,12%
Totale Ammortamenti	**355.506,38**	**100,00%**

La loro rappresentazione grafica, invece, risulta la seguente:

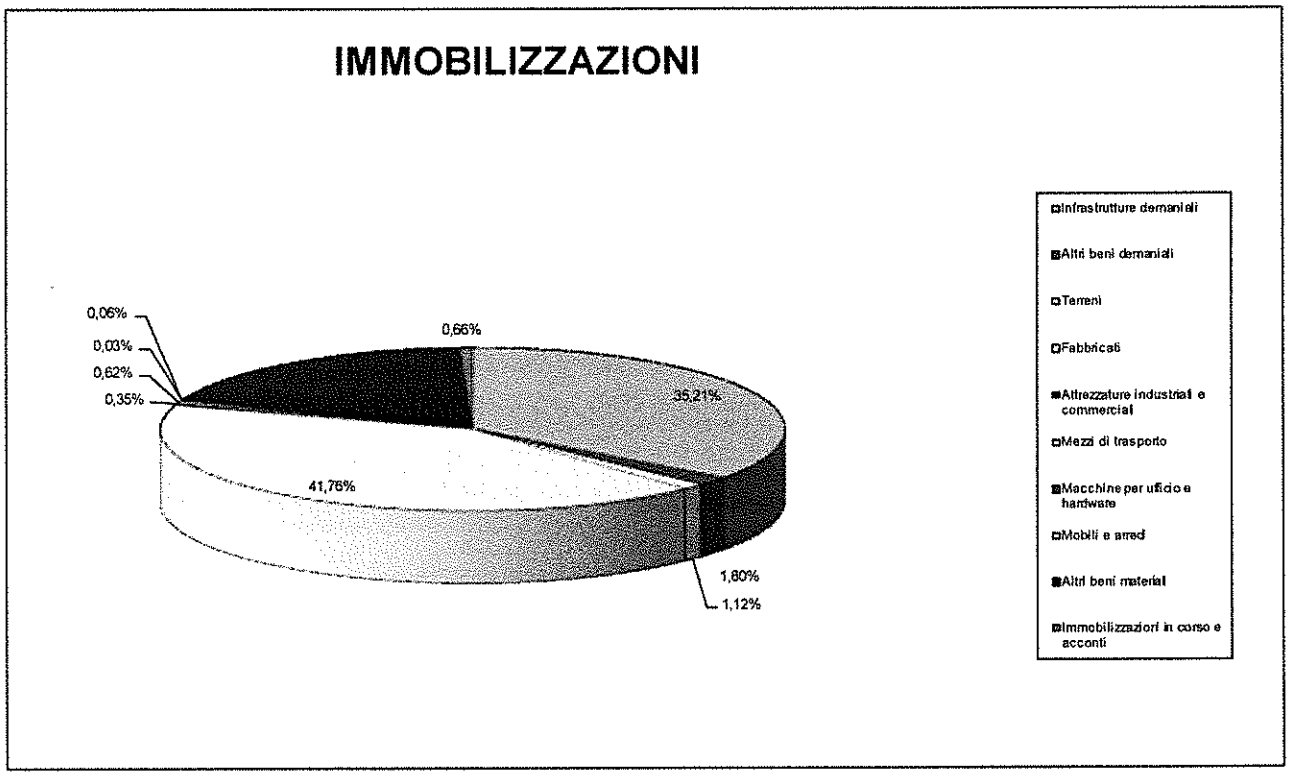


Riepilogo Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio sono risultate nel loro complesso pari ad euro 12.169.909,81 al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono formate come segue:

Voce	Importo euro	incidenza %
Infrastrutture demaniali	4.284.456,91	35,21%
Altri beni demaniali	218.700,56	1,80%
Terreni	135.845,21	1,12%
Fabbricati	5.082.257,87	41,76%
Attrezzature industriali e commerciali	42.960,85	0,35%
Mezzi di trasporto	75.868,09	0,62%
Macchine per ufficio e hardware	3.528,69	0,03%
Mobili e arredi	7.297,82	0,06%
Altri beni materiali	2.238.804,37	18,40%
Immobilizzazioni in corso e acconti	80.189,44	0,66%
Totale Immobilizzazioni Materiali	**12.169.909,81**	**100,00%**

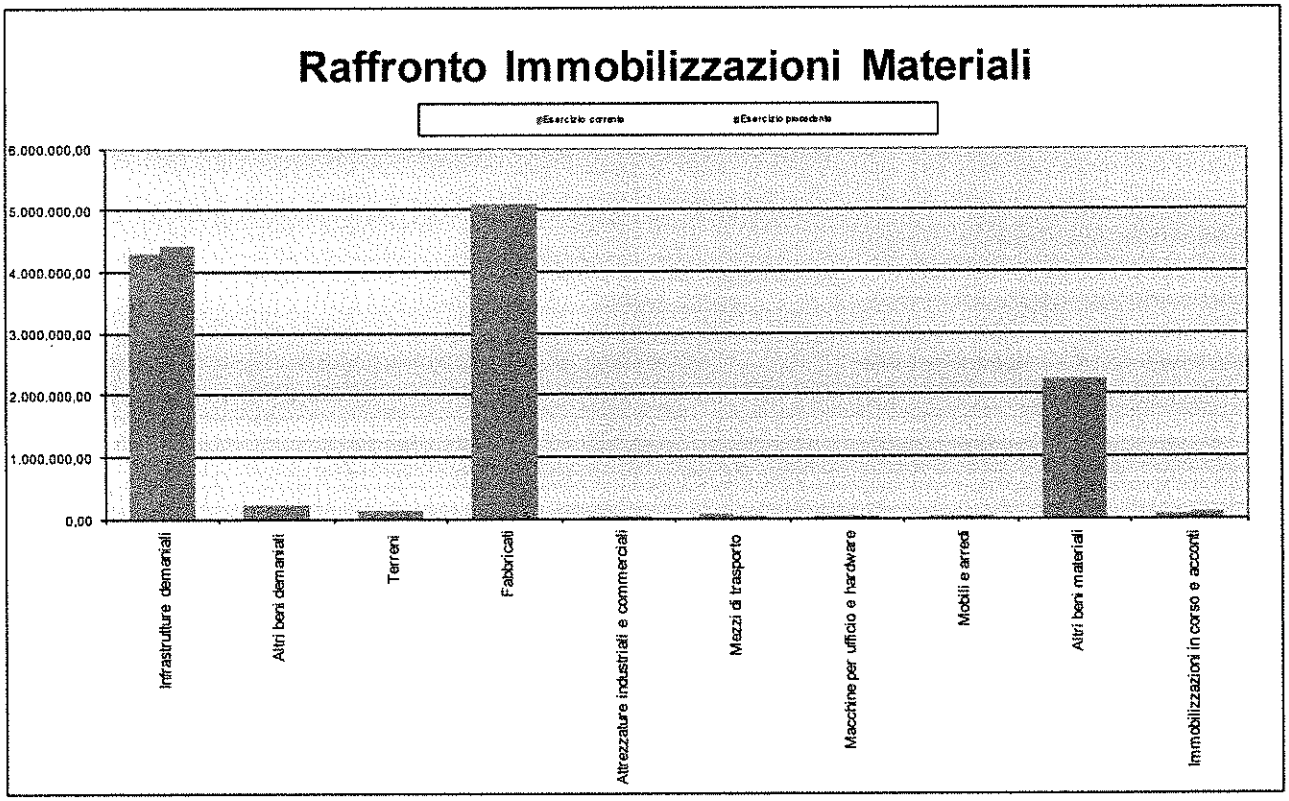
La rappresentazione grafica della rilevanza delle singole componenti rispetto al loro ammontare complessivo è contenuta nel grafico che segue:



Il raffronto dei valori immobilizzati al termine dell'esercizio che stiamo commentando con quelli dell'anno precedente fa emergere un decremento di euro 99.750,13 derivanti dal raffronto esposto nella tabella che segue:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Infrastrutture demaniali	4.284.456,91	4.432.589,16	-148.132,25
Altri beni demaniali	218.700,56	228.167,22	-9.466,66
Terreni	135.845,21	135.845,21	0,00
Fabbricati	5.082.257,87	5.099.962,14	-17.704,27
Attrezzature industriali e commerciali	42.960,85	16.205,67	26.755,18
Mezzi di trasporto	75.868,09	20.256,09	55.612,00
Macchine per ufficio e hardware	3.528,69	2.817,78	710,91
Mobili e arredi	7.297,82	2.717,06	4.580,76
Altri beni materiali	2.238.804,37	2.234.839,37	3.965,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	80.189,44	96.260,24	-16.070,80
Totali	**12.169.909,81**	**12.269.659,94**	**-99.750,13**

che, graficamente, risultano rappresentati come segue:



B IV) Immobilizzazioni Finanziarie.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese, nonchè i crediti immobilizzati verso le stesse ed altre amministrazioni pubbliche.

Partecipazioni.

Le partecipazioni sono state valutate ai sensi di quanto disposto dal punto 6.1.3 del principio il quale prevede, come criterio generale, che le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

Al riguardo si richiama l'attenzione sulle difficoltà oggettive che si incontrano nella determinazione delle caratteristiche di durevolezza della perdita di valore.

L'art. 2426 del codice civile, dal quale è mutuata la previsione del principio, infatti, condiziona la valutazione di "perdita durevole" alla conoscenza molto dettagliata degli elementi che compongono le poste patrimoniali della partecipata, in modo da poter scomporre l'entità del netto patrimoniale in base alla sua natura.

In questo quadro normativo, già di per sè molto complesso, va evidenziato che parte della dottrina ritiene inoltre rilevante, ai fini della determinazione dell'influenza del risultato di esercizio (e, segnatamente, delle perdite) sul netto patrimoniale, valutare il grado di influenza dell'ente partecipante sulle decisioni della partecipata ed altri ritengono, per altro verso, che l'influenza delle perdite sul netto patrimoniale non possa essere acquisita asetticamente ma debba essere depurata da quelle ripianabili a breve termine.

Da quest'anno, poi, il principio prevede che nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la stessa si azzera e, quindi in tal caso per tenerne traccia alla partecipazione, le viene attribuito il valore simbolico di 1 euro.

Ciò doverosamente posto si precisa che la valutazione delle partecipazioni è stata effettuata al costo ad eccezione delle ipotesi in cui il principio prevede l'utilizzo del criterio del netto patrimoniale, e che il criterio utilizzato è dettagliatamente indicato nella tabella che segue a fianco di ognuna di esse. Si ritiene opportuno precisare inoltre che nei casi in cui, procedendo con la valutazione al costo, non sia stata reperita la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione, si è ritenuto che lo stesso costo o il valore netto degli elementi conferiti nella partecipata sia stato pari al valore nominale della partecipazione ricevuta e, nella tabella che segue, si è indicata la dicitura Costo (valore nominale).

Il valore complessivo delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta ad euro 928.297,20, costituito da:

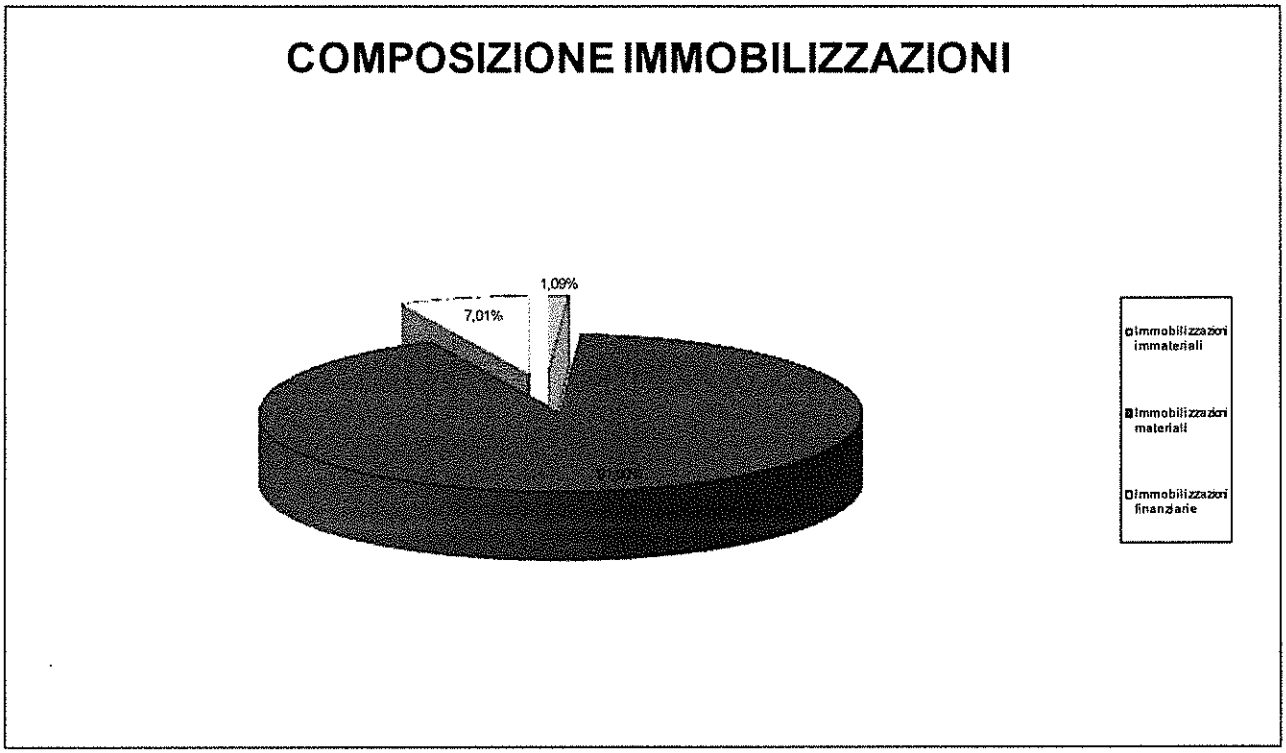
Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
S.I.PRO. Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	8.677,20
ACOSEA IMPIANTI Srl	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	556.556,00
Lepida Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	1.000,00
HERA Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	150.064,00
Area Impianti Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	169.600,00
CLARA Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	42.400,00
Totale			**928.297,20**

Riepilogo Immobilizzazioni

Nel ricordare che le operazioni sopra descritte sono state effettuate nel rispetto del disposto del punto 6.1 del principio il quale prevede che sono iscritti fra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente e che la condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi, precisiamo che al termine dell'esercizio le Immobilizzazioni, nel loro complesso, sono risultate pari ad euro 13.242.905,32 suddivise come segue:

Macrovoce	Importo euro	incidenza %
Immobilizzazioni immateriali	144.698,31	1,09%
Immobilizzazioni materiali	12.169.909,81	91,90%
Immobilizzazioni finanziarie	928.297,20	7,01%
Totale	**13.242.905,32**	**100,00%**

L'incidenza delle singole componenti rispetto all'ammontare complessivo immobilizzato, riferito all'esercizio che stiamo commentando, può desumersi dal seguente grafico:



C) Attivo circolante

I valori che compongono questa classe, che sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata, sono suddivisi in quattro raggruppamenti contraddistinti da numeri romani, ed hanno interessato il nostro ente relativamente alle seguenti voci:

C II) Crediti

La macrovoce accoglie una classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della struttura della contabilità finanziaria degli enti locali.

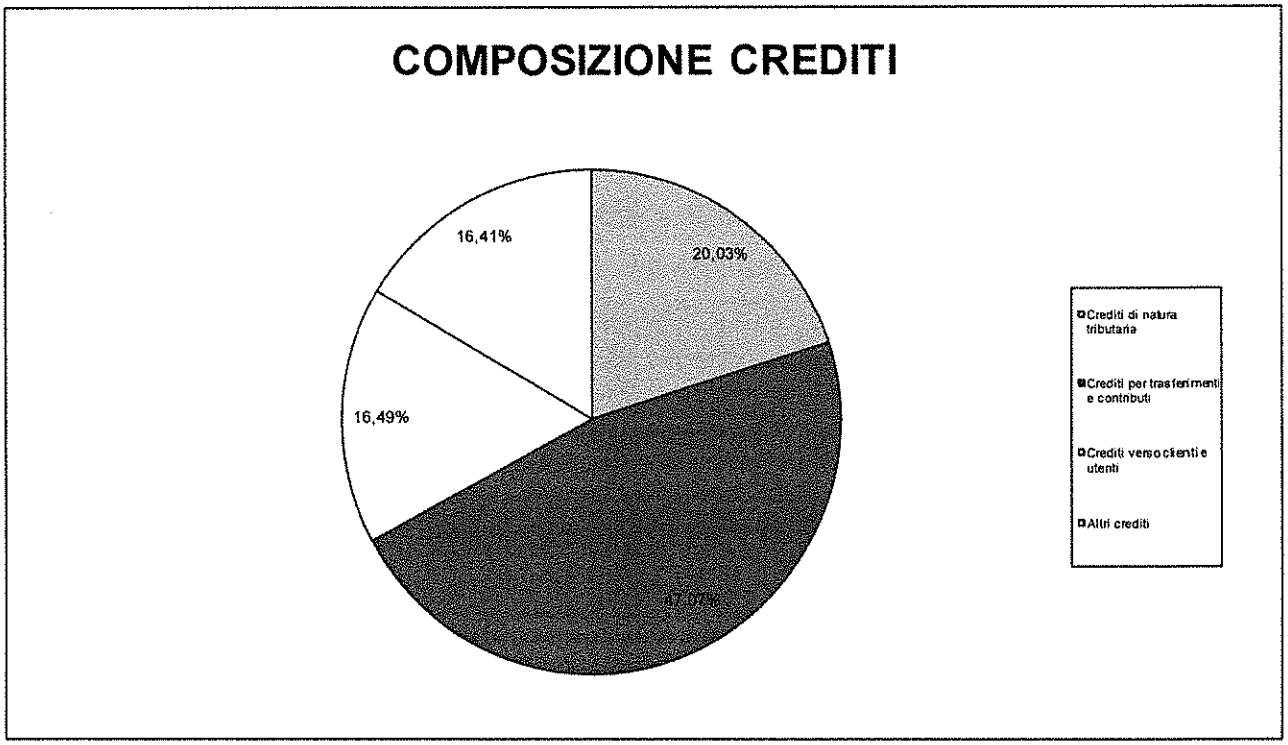
Dopo aver abbandonato, già dallo scorso anno, la previgente classificazione fra crediti di certa o dubbia esigibilità (ed rappresentato quindi tutti i rediti in un'unica classe) ed aver ridotto per la prima volta il loro valore di un importo pari al fondo svalutazione crediti, dai dati dell'esercizio che stiamo commentando emerge un raffronto con l'esercizio precedente non inquinato dalle operazioni straordinarie connesse all'entrata in vigore dell'armonizzazione.

In applicazione del punto 6.2 i crediti di funzionamento sono stai iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili,

per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni ed in base alle risultanze dell'applicazione del principio della competenza finanziaria. Sfuggono quindi alla rilevazione i crediti derivanti dalle obbligazioni giuridiche pur perfezionate ma non esigibili.
Sempre in ossequio a tale norma i crediti sono stati iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. E' infatti previsto che nello Stato patrimoniale, il fondo svalutazione crediti non sia iscritto tra le poste del passivo, ma portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, criterio che è stato applicato anche al presente rendiconto.
Il Fondo svalutazione crediti, che è stato determinato nei limiti previsti dal paragrafo 4.20 del principio, ammonta a complessivi euro 170.855,65 .
Il valore netto dei crediti ammonta complessivamente ad euro 177.984,58 suddivisi come segue:

Tipo di credito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Incidenza sul totale
Crediti di natura tributaria	35.657,48	241.453,18	-205.795,70	20,03%
Crediti per trasferimenti e contributi	83.780,38	63.783,65	19.996,73	47,07%
Crediti verso clienti e utenti	29.345,04	23.413,62	5.931,42	16,49%
Altri crediti	29.201,68	10.818,15	18.383,53	16,41%
Totali	**177.984,58**	**339.468,60**	**-161.484,02**	**100,00%**

La singola incidenza di tali voci rispetto al totale può desumersi dal seguente grafico:



Crediti per Iva.

Per quanto concerne la posta relativa ai crediti e debiti per iva debbono essere condotte alcune considerazioni.

In primis si deve considerare come, al momento della registrazione della fattura, risulti spesso impossibile determinare l'ammontare dell'iva detraibile per effetto delle difficoltà sia nell'individuazione della misura della detraibilità oggettiva, sia per quelle derivanti dall'obbligo di determinazione a consuntivo del pro-rata di detraibilità con la conseguenza che non sempre è possibile la registrazione in corso d'anno (come vorrebbe il principio) dell'iva a credito relativa alle singole operazioni. Ad incidere su questa situazione di incertezza contribuiscono anche altri elementi quali, non ultimo e molto importante, l'impossibilità di conoscere le regole con le quali l'iva potrà essere detratta. La normativa di questa imposta, infatti, prevede che la detrazione dell'iva debba avvenire con le regole in vigore nell'esercizio in cui la stessa diviene esigibile che, per gli enti pubblici è rappresentato sostanzialmente dal momento del pagamento che, frequentemente, cade in un esercizio diverso da quello di competenza del relativo costo.

Inoltre, nelle more dell'applicazione della contabilità economico patrimoniale armonizzata si è registrata l'entrata in vigore della normativa dello split payment cui sono seguite diverse indicazioni da parte degli organi competenti che sono risultate contrastanti. Un esempio è rappresentato dall'indicazione della matrice di far transitare l'iva da split, anche commerciale, in partita di giro e da quella secondo la quale la stessa iva da split commerciale deve essere reintroitata in titolo terzo dell'entrata, operazione quest'ultima foriera, giustamente, della generazione di risorse finanziarie fresche, ma che nascono al momento del pagamento delle fatture e non dalla contabilizzazione dei costi da esse discendenti.

Per quanto sopra esposto si è ritenuto opportuno, aderendo al principio contabile generale n. 18 "Principio della prevalenza della sostanza sulla forma", rilevare in contabilità patrimoniale il risultato della dichiarazione annuale iva presentata per l'esercizio che stiamo commentando che ha registrato un credito di euro 33,00. In tal modo è stata esposta una posta contabile fornita delle caratteristiche di certezza e scevra da qualsiasi aleatorietà, col conseguente rispetto anche del principio di prudenza nell'iscrizione delle poste di bilancio.

Il metodo utilizzato evita anche che si generi quel disallineamento fra il momento nel quale si genera l'esigibilità dell'iva con quello in cui si sarebbe contabilizzato il credito teorico dell'iva al momento della registrazione dell'acquisto che avrebbe causato la contabilizzazione di un credito (o la riduzione del proprio debito) prima del sorgere del relativo diritto e conferma la sua aderenza al predetto principio generale di prevalenza della sostanza rispetto alla forma.

In ultimo si evidenzia che con la metodologia sopra sommariamente descritta si riallineano alla competenza economica temporale anche i versamenti e le compensazioni effettuati a cavallo dell'esercizio, sia all'inizio che alla fine.

La situazione complessiva della posta relativa all'iva è riassunta nel seguente prospetto:

Elemento	Iva	Interessi	Totale
1. Credito iva da dichiarazione relativa al 2017 da Unico 2018	**22,00**		
1. (oppure) Debito iva da dichiarazione relativa al 2017 da Unico 2018			
2. Versamenti effettuati nel 2018 relativi all'anno 2017	0,00	0,00	0,00
2. Compensazioni effettuate nel 2018 con credito iva 2016	0,00		
2. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2017			
3. Credito iva contabile al 1.1.2018	**22,00**		
3. (oppure) Debito iva contabile al 1.1.2018	**0,00**		
4. Iva assolta sugli acquisti	19.871,00		
5. Iva sulle operazioni imponibili e da split payment	53.346,00		
6. Versamenti relativi al 2018 effettuati nell'esercizio stesso	33.486,00	0,00	33.486,00
7. Versamenti relativi al 2018 effettuati nel 2019	0,00		
8. Totale dei versamenti iva che confluiscono in dichiarazione (6+7)	**33.486,00**	**0,00**	**33.486,00**
9. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2018 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2017	0,00		
10. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2019 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2017	0,00		
11. Totale delle compensazioni iva che confluiscono in dichiarazione (9+10)	**0,00**		
12. Credito Iva richiesto a rimborso			
13. Risultato della dichiarazione iva 2018 (-) Debito (+) Credito (1+4-5+8-11-12)	**33,00**		
714. F24 presentati in compensazione nel 2019 con utilizzo credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2016	0,00		
15. Versamenti relativi al 2018 effettuati nel 2019	0,00		
16. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2018			
17. Credito contabile al 31.12.2018 (13+14-15-16)	**33,00**		
17. (oppure) Debito contabile al 31.12.2018 (13+14-15-16)	**0,00**		

Si precisa che il totale dell'iva sulle operazioni imponibili sopra riportato, in ossequio a quanto disposto dall'art. 5 del DM 23 gennaio 2015, comprende anche l'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi effettuati in ambito commerciale soggetti alla normativa della scissione dei pagamenti (split payment) che, unitamente a quella contabilizzata per le operazioni soggette a reverse charge, è ammontata complessivamente ad euro 20.537,00.

C IV) Disponibilità liquide.

La voce, suddivisa fra fondo di cassa e depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio ed è rappresentata in modo esauriente cosicché non risultano necessarie ulteriori analisi.

Riepilogo attivo circolante

Il totale della macrovoce in commento ammonta, alla fine dell'esercizio, a complessivi euro 2.912.859,06 ed il raffronto dei valori per singola voce può desumersi dalla seguente tabella:

Tipo di credito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Incidenza sul totale
Crediti	177.984,58	339.468,60	-161.484,02	12,68%
Disponibilità liquide	2.734.874,48	2.337.801,58	397.072,90	87,32%
Totali	**2.912.859,06**	**2.677.270,18**	**235.588,88**	**100,00%**

PASSIVO

Gli elementi indicati nel passivo dello stato patrimoniale sono raggruppati in cinque macrovoci (oltre ai conti d'ordine) contraddistinte da lettere maiuscole, delle quali la prima è relativa alla misurazione del patrimonio netto.

A) Patrimonio Netto.

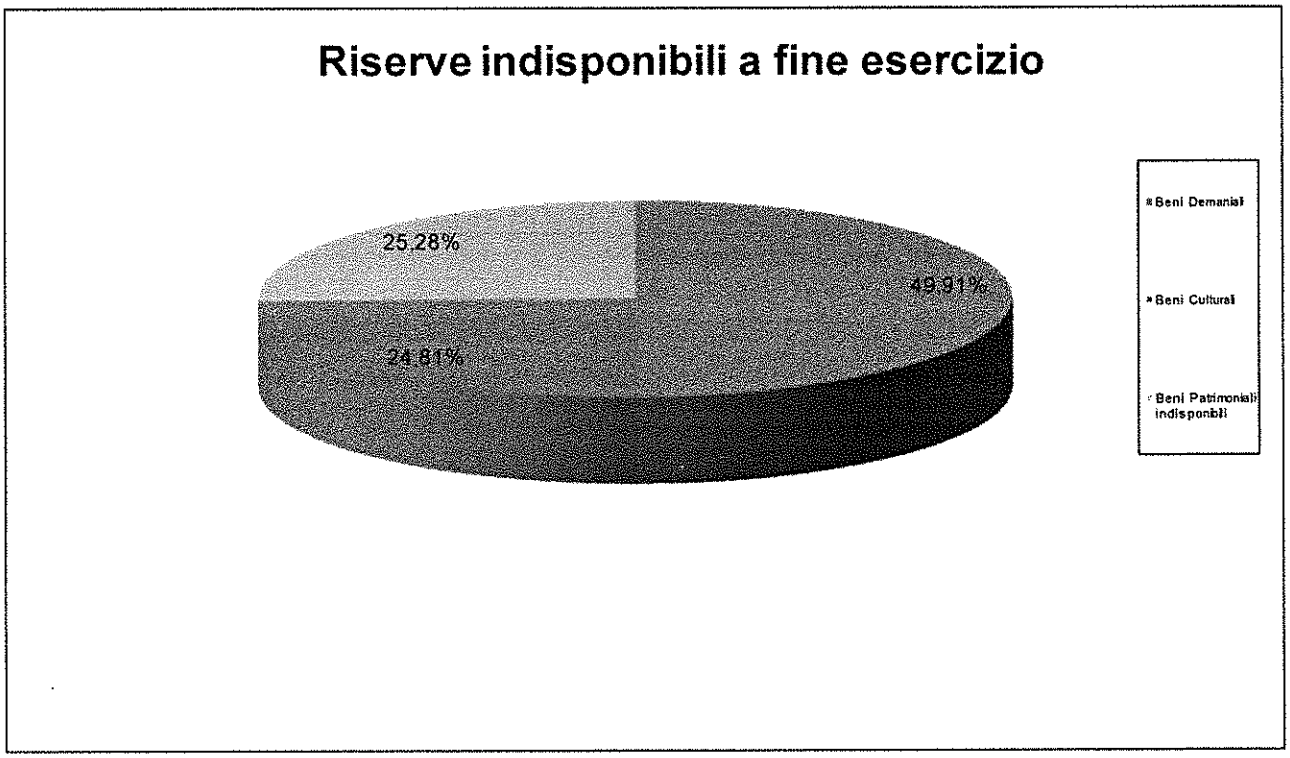
Nell'esercizio 2018 la rappresentazione del patrimonio netto ha subito una importante modificazione riguardo alla classificazione delle riserve, che fa seguito alla profonda revisione della quale è stato oggetto lo scorso anno da parte della normativa armonizzata. L'attuale struttura, pur continuando a suddividere il patrimonio netto fra fondo di dotazione, riserve e risultato economico dell'esercizio, registra il debutto di due nuove tipologie di riserve indisponibili connesse una all'entità di alcune poste delle immobilizzazioni e l'altra connessa ad alcune specifiche tipologie di investimento in immobilizzazioni finanziarie.
Il fondo di dotazione, come recita il paragrafo 6.3 del principio, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può

essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.
Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce ove il Consiglio non decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluiti i saldi precedentemente esposti alla voce conferimenti di capitale ed, in altra parte, dalle riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.
Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata a copertura di spese correnti.
In termini di variazioni alle poste di netto che stiamo commentando, si deve evidenziare che abbiamo provveduto, innanzitutto, ad imputare l'utile di esercizio dell'anno precedente di euro 303.060,07 all'apposita riserva denominata Avanzi portati a nuovo.
Per effetto della nuova modifica sopra accennata il principio prevede adesso che le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite che sono:
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale;
- altre riserve indisponibili, costituite nel caso di alcune operazioni legate a partecipazioni.
Secondo quanto riportato nel principio, inoltre, la costituzione della nuova riserva indisponibile per beni demaniali ecc. è suscettibile di provocare l'azzeramento del Fondo di Dotazione e, addirittura, di renderlo negativo.

Adempiendo all'onere sopra descritto abbiamo provveduto a costituire la nuova riserva per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali richiesta dalla norma che è risultata ammontare ad euro 9.023.134,41, essendo stata così determinata:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni Demaniali	4.503.157,47	49,91%
Beni Culturali	2.238.804,37	24,81%
Beni Patrimoniali indisponibili	2.281.172,57	25,28%
Totale	**9.023.134,41**	**100,00%**

Le componenti che hanno contribuito alla sua costituzione sono graficamente rappresentate come segue:



Non può peraltro sottacersi che il principio, nell'individuare l'ammontare della riserva indisponibile da costituire nella sommatoria dei valori dei beni sopra ricordati (pur al netto del fondo di ammortamento), non abbia previsto la decurtazione da tale importo dei debiti contratti per la loro acquisizione ed ancora esistenti nè degli eventuali risconti passivi iscritti a fronte di contributi ricevuti, giungendo in questo modo a disporre la costituzione di una riserva di ammontare superiore al netto patrimoniale generato dal coacervo delle poste riferite ai beni in parola.

La costituzione delle nuove riserve indisponibili ha comportato la necessità di effettuare la registrazione dei movimenti contabili occorrenti alla rilevazione delle variazioni fra le voci di netto, che sono riepilogate nella tabella che segue:

Riserva Indisponibile da costituire / adeguare e Riserve utilizzate		Riserva disponibile	Utilizzo	Riserva residua	Nuova riserva indisponibile ancora da costituire
Entità della Riserva al 31 dicembre					**9.023.134,41**
Entità della Riserva al 1 gennaio					**9.112.444,62**
Riserva da costituire / adeguare					**-89.310,21**
utilizzi	Riserve da utili portati a nuovo	303.060,07	0,00	303.060,07	0,00
	Riserve da permessi di costruire	14.911,70	0,00	14.911,70	0,00
	Fondo di Dotazione *(+) reintegro*	2.813.251,53	89.310,21	2.902.561,74	0,00
Totale Utilizzi			**89.310,21**		

In conseguenza di quanto sopra esposto il Netto Patrimoniale riferito alla data di chiusura del presente rendiconto, compresa l'influenza del risultato del corrente esercizio, è ammontato ad euro 12.484.098,66 e le sue componenti sono riassunte nella tabella che segue:

Voce	Importo euro	Incidenza sul totale
Fondo di dotazione	2.902.561,74	23,24%
Riserve da risultato economico esercizi precedenti	303.060,07	2,43%
Riserve da permessi di costruire	14.911,70	0,12%
Riserve indisponibili beni demaniali, culturali e patrimonio indisp.	9.023.134,41	72,28%
Risultato di esercizio	240.430,74	1,93%
Totale patrimonio netto	**12.484.098,66**	**100,00%**

B-C) Fondi per rischi, oneri e Tfr.

Come ormai è avvenuto anche lo scorso anno alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che, sulla base della documentazione disponibile, si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati.
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette passività potenziali o fondi rischi.

Nella valutazione dei fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.
La voce che stiamo commentando conferisce, quindi, rilevanza patrimoniale alle poste di cui si è tenuto conto nella fase della destinazione del risultato finanziario di amministrazione, e ed è esposta per euro 117.619,07.

D) Debiti.

In via preliminare si ritiene opportuno ricordare che con l'armonizzazione vengono ricompresi fra i debiti anche i residui passivi del titolo secondo della spesa che in precedenza erano relegati a rappresentare esclusivamente indicazione informativa nei conti d'ordine.
Ciò è un effetto diretto dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata che esclude che possano essere riportati a residui (come accadeva prima) poste contabili derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili. Poiché oggi tutte le poste riportate a residui devono -di norma- essere caratterizzate dall'esigibilità è caduto qualsiasi ostacolo alla loro inclusione fra i debiti.
Non può sottacersi come questo metodo, per altri versi, produca talvolta l'incongruità fra l'obbligo di iscrivere fra i crediti alcune poste dell'entrata e quello di non poter iscrivere fra i debiti la relativa spesa, come accade talvolta con l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato.
In questo quadro il nostro ente ha applicato comunque la normativa in vigore, senza deroghe.
La voce accoglie quindi tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente che sono indicate con un'ampia rappresentazione di dettaglio.
Il primo raggruppamento evidenzia l'entità dei debiti di finanziamento, classificati in relazione alla tipologia di creditore. In base al principio sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Tale valore è costituito, quindi, di norma, dalla sommatoria dei residui debiti, in linea capitale desumibile dai piani di ammortamento, di tutte le operazioni di finanziamento in essere, riferite alla data del 31 dicembre dell'esercizio che stiamo commentando, salvo il caso non infrequente caso in cui il pagamento delle rate scadenti a fine anno venga postergato ai primi giorni dell'esercizio successivo. In tale ipotesi, ovviamente, i debito residuo risulterà incrementato rispetto ai piani di ammortamento della quota capitale contenuta nelle rate non pagate al momento della chiusura dell'esercizio.

Altro caso nel quale il debito contabile non risulta allineato ai piani di ammortamento è rappresentato dai finanziamenti a tasso variabile i quali, se prevedono un rimborso a rata costante, producono la necessità di ridurre ogni volta il debito di una quota capitale variabile.

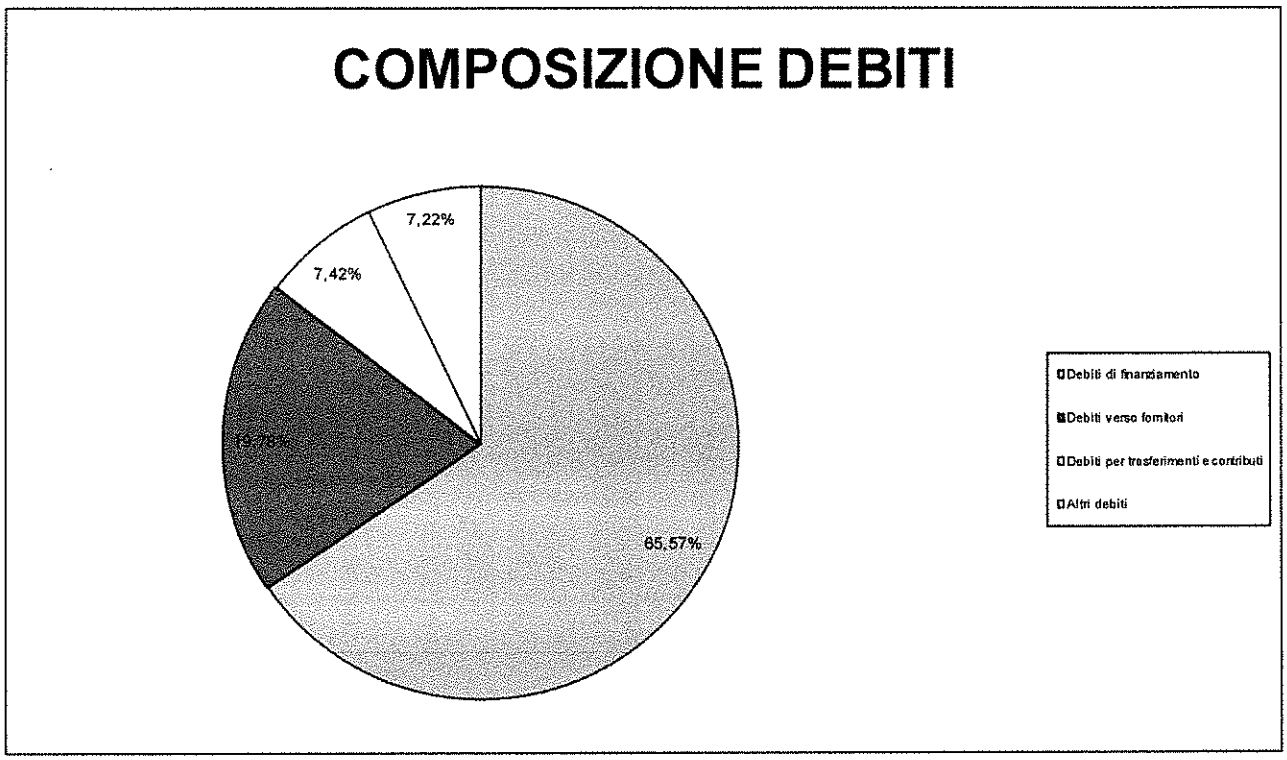
In ultimo va considerato che debbono essere ricompresi fra i debiti di finanziamento anche gli accertamenti dell'entrata contabilizzati nell'esercizio anche se afferenti ad operazioni per le quali non è ancora avvenuta l'erogazioni e/o non è ancora iniziato il processo di ammortamento.

Dopo l'indicazione dei debiti verso fornitori e per acconti, il modello di stato patrimoniale prevede l'indicazione delle poste debitorie per trasferimenti e contributi e quella residuale degli altri debiti, ambedue supportate da alcune specificazioni di dettaglio.

Al termine dell'esercizio i debiti dell'ente sono ammontati complessivamente ad euro 1.334.336,84, meglio riassunti in modo aggregato nella seguente tabella:

Tipo di debito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	variazione	Incidenza sul totale
Debiti di finanziamento	874.951,75	936.532,05	-61.580,30	65,58%
Debiti verso fornitori	263.979,21	333.415,60	-69.436,39	19,78%
Debiti per trasferimenti e contributi	99.043,93	62.637,92	36.406,01	7,42%
Altri debiti	96.361,95	94.581,03	1.780,92	7,22%
Totali	**1.334.336,84**	**1.427.166,60**	**-92.829,76**	**100,00%**

la cui composizione, dal punto di vista grafico, si desume di seguito:



E) Ratei e Risconti passivi.

Le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo con la competenza finanziaria di alcune poste contabili.

E II) Risconti passivi.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso.
Il principio infatti prevede che la determinazione dei risconti passivi avvenga considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria e che, in sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Contributi agli investimenti

Nel nuovo sistema contabile i contributi registrati nell'esercizio a questo titolo vengono indirizzati dalla matrice di correlazione ad un'apposita voce dei ricavi del conto economico denominata contributi agli investimenti.

Il principio prevede poi che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vengano imputati alla voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti" dello stato patrimoniale, ove sono annualmente ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo stesso, fino al completamento del processo di ammortamento.

Considerato che il processo di ammortamento dei beni immobili, cui prevalentemente sono riferiti i contributi agli investimenti sono soggetti ad un'aliquota del 2-3% si può affermare che ogni contributo permarrà nella posta dei risconti passivi per un periodo che varia dai 34 ai 50 anni e che questo metodo di rilevazione produce una notevole mole di dati che peraltro debbono essere gestiti in via extracontabile.

In questo quadro il nostro Ente ha messo in atto tutte le iniziative necessarie ad adempiere a questa previsione normativa obbligatoria e priva di alternativa, rilevando e gestendo ogni contributo riferito ad ogni singolo bene, compresi quelli accertati nell'esercizio, con una struttura extracontabile integrata nel contesto della gestione degli inventari, che evidenzia un ammontare complessivo di risconti pari ad euro 2.219.709,81 e dalla quale emergono annualmente le quote di contributi agli investimenti (note anche col nome di ammortamenti attivi) che sono state iscritte fra i ricavi per un importo di euro 87.984,44.

Terminata l'analisi dello stato patrimoniale, passiamo ora ad esaminare il

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione del D.Lgs. 118/2011, i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo il quale, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, conduce alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che la contabilità economico patrimoniale rilevi i ricavi/proventi ed i costi/oneri. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

La stessa norma prevede anche che, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica, i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro e che, pur non esistendo una ulteriore correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Le componenti provenienti dalle risultanze finanziarie vengono poi rettificati a fine esercizio con le operazioni di assestamento e rettifica. Fra queste ultime meritano particolare cenno gli ammortamenti, la determinazione di plus e minus valori, i ratei e i risconti e gli accantonamenti, sulle quali ci soffermeremo a commento delle relative voci.

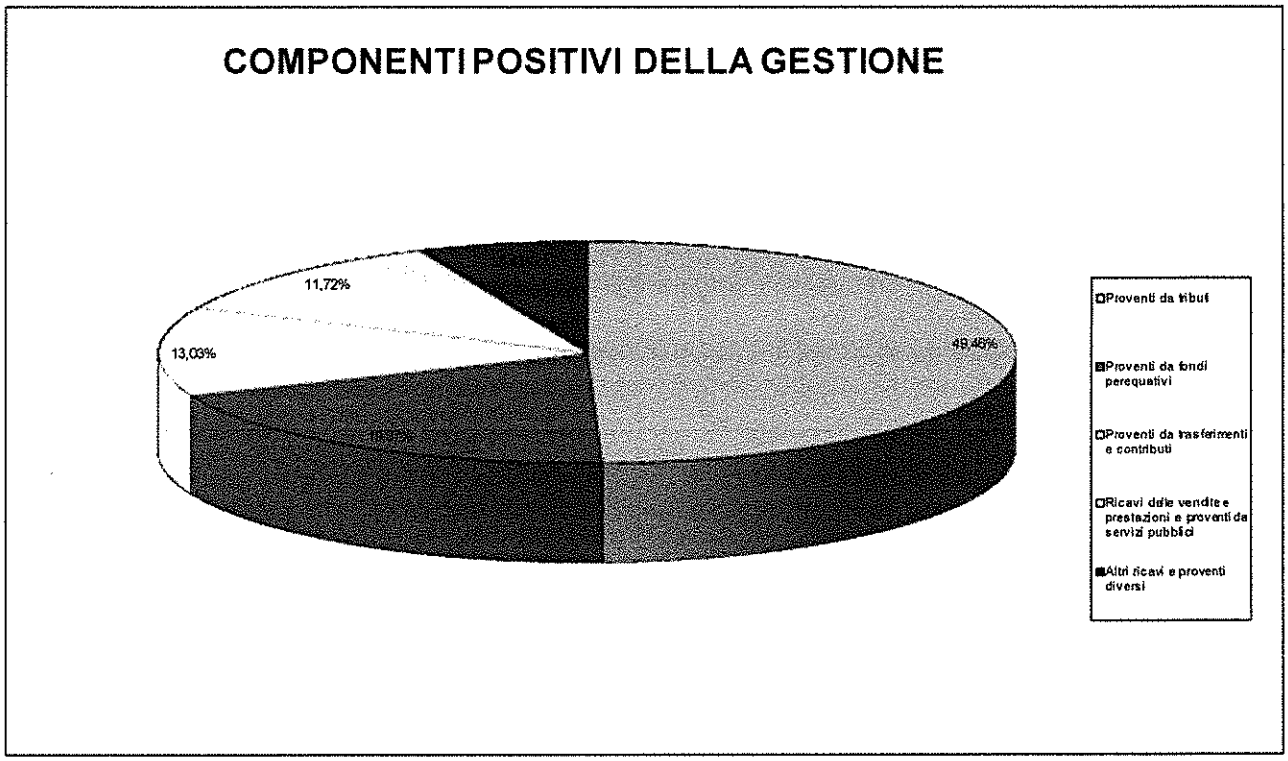
Il conto economico evidenzia un utile di euro 240.430,74, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, e risulta conforme al modello allegato al ridetto decreto 118, ed è costituito dalle seguenti macrovoci:

A) Componenti positivi della gestione.

Il primo raggruppamento del conto economico è costituito dalle componenti positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente, che sono ammontati a complessivi euro 2.733.529,87, e che risulta così composto:

Componenti positivi della gestione	Importo euro	incidenza %
Proventi da tributi	1.351.916,90	49,46%
Proventi da fondi perequativi	529.482,34	19,37%
Proventi da trasferimenti e contributi	356.054,87	13,03%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	320.476,44	11,72%
Altri ricavi e proventi diversi	175.599,32	6,42%
Totale componenti positivi della gestione	**2.733.529,87**	**100,00%**

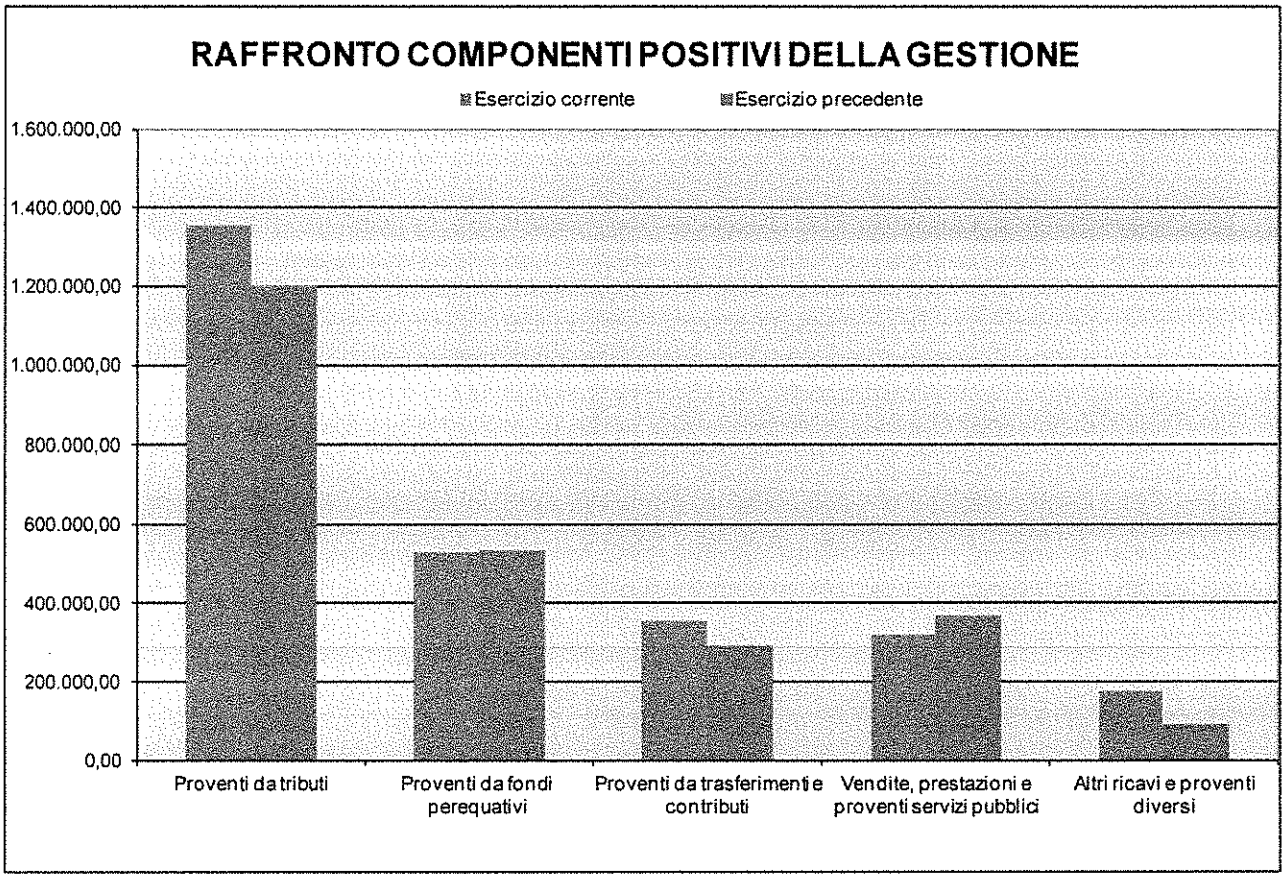
La composizione dei ricavi dell'esercizio che stiamo commentando può graficamente rappresentarsi come segue:



Il raffronto dei componenti positivi correnti dell'esercizio in corso con quello precedente viene analizzato nella tabella che segue, ove vengono anche evidenziati gli scostamenti delle varie voci:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Proventi da tributi	1.351.916,90	1.202.658,59	-149.258,31
Proventi da fondi perequativi	529.482,34	536.301,60	6.819,26
Proventi da trasferimenti e contributi	356.054,87	292.580,67	-63.474,20
Vendite, prestazioni e proventi servizi pubblici	320.476,44	366.541,28	46.064,84
Altri ricavi e proventi diversi	175.599,32	90.861,38	-84.737,94
Totale componenti positivi	**2.733.529,87**	**2.488.943,52**	**-244.586,35**

ed la loro rappresentazione grafica di raffronto è la seguente:



B) Componenti negativi della gestione.

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria.

Si ricorda, per completezza, che questo raggruppamento accoglie anche le poste relative agli accantonamenti che, come abbiamo avuto modo di ricordare a commento dei fondi di ammortamento, hanno rappresentato una delle innovazioni più importanti dell'armonizzazione avuto riguardo soprattutto al consistente impatto degli stessi sulla consistenza patrimoniale dell'ente.

Il loro ammontare è costituito dalle quote che sono state poste a carico dell'esercizio al fine di adeguare i valori del fondi dell'anno precedente con quelli indicati nel passivo dello stato patrimoniale che fa parte del rendiconto che stiamo commentando, tenendo conto che lo schema di conto economico prevede una separata indicazione degli accantonamenti per fondi rischi rispetto agli altri.

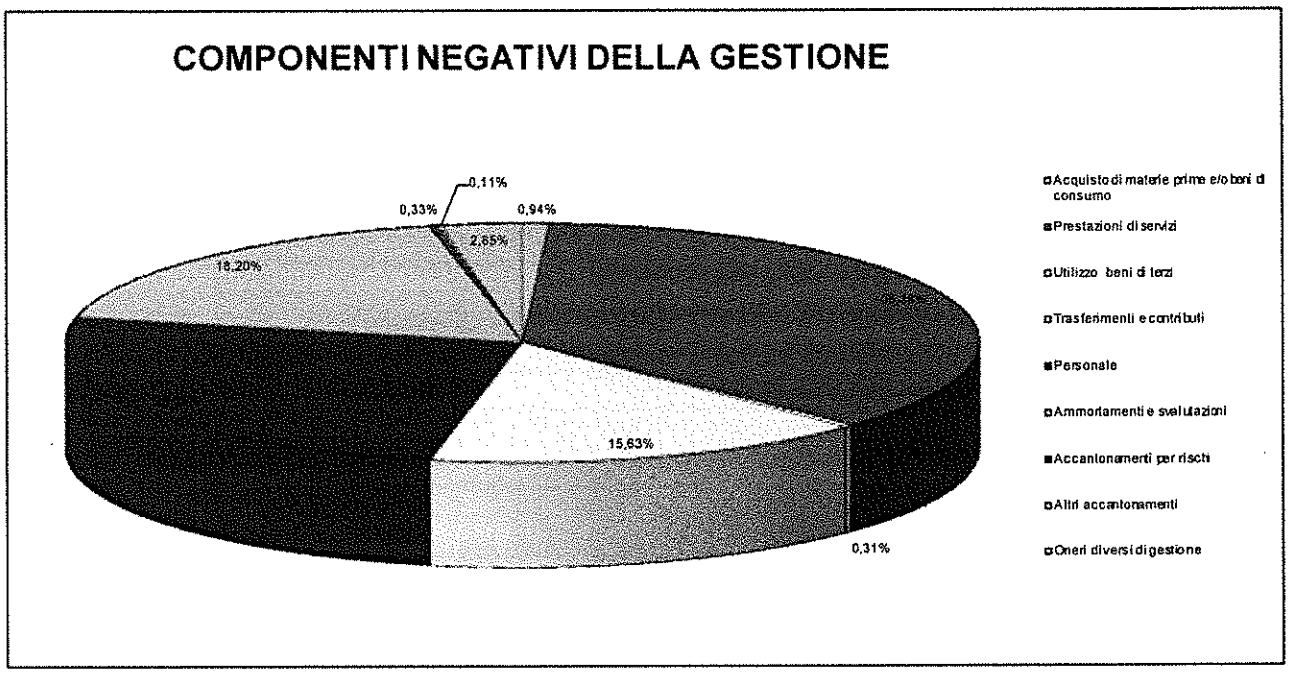
Non è superfluo ricordare fra gli accantonamenti per rischi emerge, in tutta la sua importanza, quello per l'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Nell'esercizio che stiamo commentando l'adeguamento dei relativi fondi ha fatto emergere la necessità di contabilizzare importi che, nel loro complesso, hanno generato un effetto negativo sul conto economico per euro 10.787,35.

I costi che stiamo commentando, in dettaglio, sono composti come segue:

Componenti negativi della gestione	Importo euro	incidenza %
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	23.105,28	0,94%
Prestazioni di servizi	893.289,33	36,38%
Utilizzo beni di terzi	7.588,40	0,31%
Trasferimenti e contributi	383.743,73	15,63%
Personale	619.939,05	25,25%
Ammortamenti e svalutazioni	446.777,50	18,20%
Accantonamenti per rischi	8.200,00	0,33%
Altri accantonamenti	2.587,35	0,11%
Oneri diversi di gestione	70.003,93	2,85%
Totale componenti negativi della gestione	**2.455.234,57**	**100,00%**

La loro singola incidenza percentuale sul totale dei costi della gestione è rappresentata nel seguente grafico:

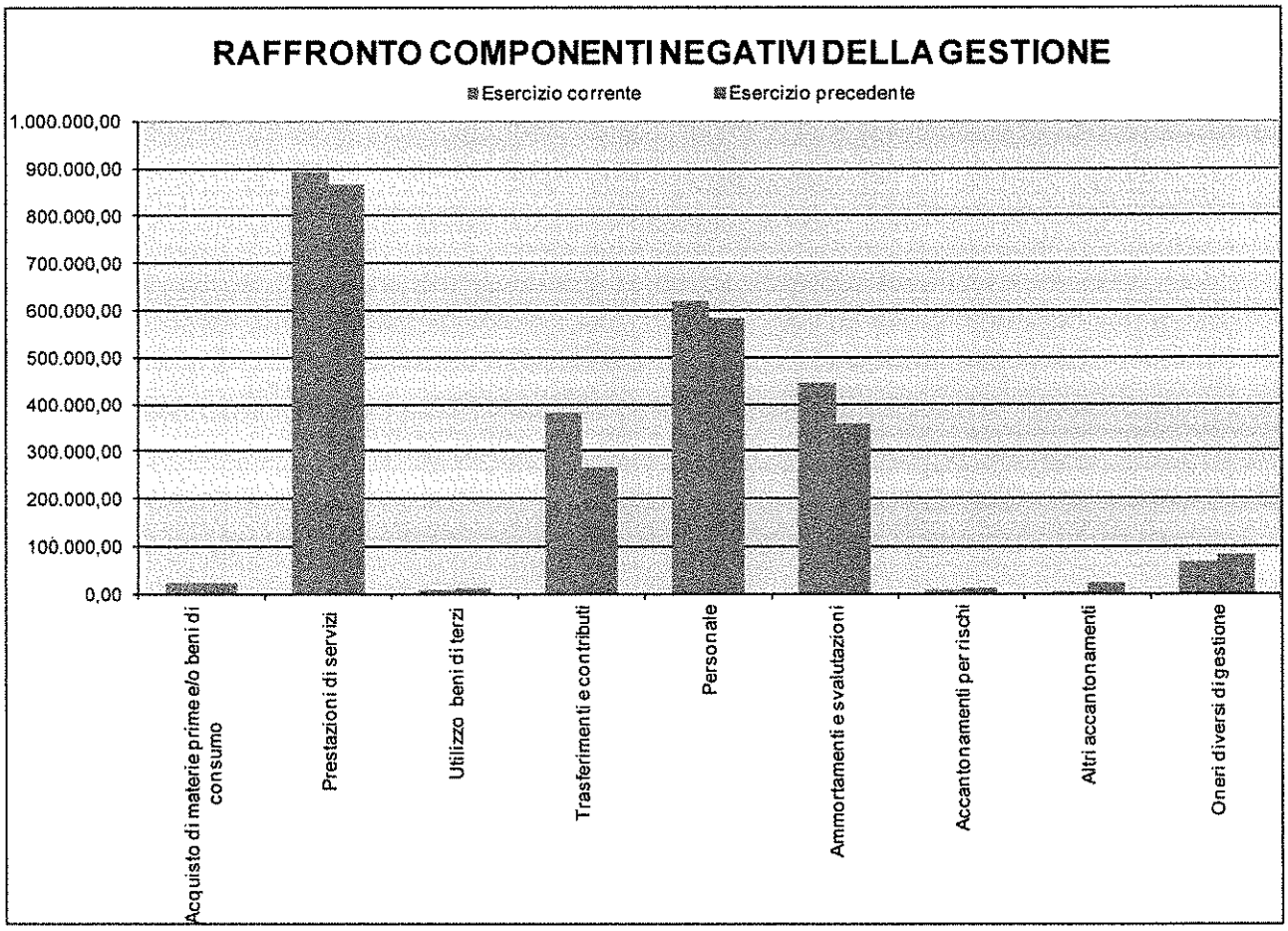


In ultimo riteniamo opportuno evidenziare che l'incidenza totale dei costi della gestione sull'ammontare complessivo dei proventi della medesima natura è risultato pari al 89,82% e che il costo degli stipendi ha inciso sul totale complessivo dei proventi della gestione per il 22,68%.

Il raffronto fra i costi di gestione dell'esercizio con quello precedente è esposto nella tabella che segue:

Voce	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	23.105,28	23.748,07	642,79
Prestazioni di servizi	893.289,33	866.760,87	-26.528,46
Utilizzo beni di terzi	7.588,40	11.167,84	3.579,44
Trasferimenti e contributi	383.743,73	267.823,18	-115.920,55
Personale	619.939,05	583.612,62	-36.326,43
Ammortamenti e svalutazioni	446.777,50	361.495,02	-85.282,48
Accantonamenti per rischi	8.200,00	13.931,77	5.731,77
Altri accantonamenti	2.587,35	23.239,09	20.651,74
Oneri diversi di gestione	70.003,93	81.769,23	11.765,30
Totale componenti negativi	**2.455.234,57**	**2.233.547,69**	**-221.686,88**

e risultano graficamente confrontati come segue:



Differenza fra Componenti Positivi e Negativi della Gestione

Il risultato della gestione, che può definirsi anche risultato operativo lordo ed è costituito dalla differenza fra i componenti positivi e negativi, evidenzia un saldo positivo di euro 278.295,30 pari al 10,18% del totale dei componenti positivi.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle sue componenti, il risultato della gestione operativa viene rettificato con, con le risultanze della gestione finanziaria, dalle risultanze delle attività finanziarie, dalle componenti straordinarie ed, in ultimo, dalle imposte, giungendo così alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

C) Proventi ed oneri finanziari.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. La gestione ha inciso negativamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione per il 0,96%.

La posta è composta come segue:

Proventi e oneri finanziari	Importo
Proventi da partecipazioni	22.853,24
Altri proventi finanziari	0,81
Interessi ed altri oneri finanziari (costo)	48.960,54
Totale proventi e oneri finanziari	**-26.106,49**

E) Proventi ed oneri straordinari.

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario quali le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Gli elementi straordinari hanno inciso positivamente rispetto al totale del componenti positivi della gestione con un ricavo pari al 1,09% del loro ammontare.

Considerato il loro dettaglio, riteniamo non necessitino ulteriori elementi, salvo riassumere le opposte componenti nella seguente tabella:

Proventi e oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari	51.759,56
Oneri straordinari	22.021,33
Totale proventi e oneri straordinari	**29.738,23**

Imposte

L'ultima posta indicata nel conto economico è quella relativa alle imposte, per la quale non occorre alcun commento, salvo evidenziare che, in termini percentuali rappresenta il 1,52% del totale dei componenti positivi.

Considerazioni finali

In considerazione di quanto sopra esposto riguardo al netto patrimoniale vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro 240.430,74 all'apposita Riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Unitamente alle altre componenti del Rendiconto di Gestione vi sottoponiamo la presente relazione per la necessaria approvazione.

Comune di VOGHIERA

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-18	31-dic-17
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento		
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5	Avviamento		
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	144.698,31	148.808,47
	9	Altre		
		Totale immobilizzazioni immateriali	**144.698,31**	**148.808,47**
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	4.503.157,47	4.660.756,38
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati		
	1.3	Infrastrutture	4.284.456,91	4.432.589,16
	1.9	Altri beni demaniali	218.700,56	228.167,22
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	7.586.562,90	7.512.643,32
	2.1	Terreni	135.845,21	135.845,21
	a	*di cui in leasing finanziario*		
	2.2	Fabbricati	5.082.257,87	5.099.962,14
	a	*di cui in leasing finanziario*		
	2.3	Impianti e macchinari		
	a	*di cui in leasing finanziario*		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	42.960,85	16.205,67
	2.5	Mezzi di trasporto	75.868,09	20.256,09
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.528,69	2.817,78
	2.7	Mobili e arredi	7.297,82	2.717,06
	2.8	Infrastrutture		
	2.99	Altri beni materiali	2.238.804,37	2.234.839,37
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	80.189,44	96.260,24
		Totale immobilizzazioni materiali	**12.169.909,81**	**12.269.659,94**
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*		
	1	Partecipazioni in	928.297,20	928.297,20
	a	*imprese controllate*		
	b	*imprese partecipate*		
	c	*altri soggetti*	928.297,20	928.297,20
	2	Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	*imprese controllate*		
	c	*imprese partecipate*		
	d	*altri soggetti*		
	3	Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**928.297,20**	**928.297,20**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**13.242.905,32**	**13.346.765,61**

		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		*Rimanenze*		
		Totale rimanenze		
II		*Crediti*		
	1	Crediti di natura tributaria	35.657,48	241.453,18
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*		
	b	*Altri crediti da tributi*	35.657,48	225.897,46
	c	*Crediti da Fondi perequativi*		15.555,72
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	83.780,38	63.783,65
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	83.780,38	63.783,65
	b	*imprese controllate*		
	c	*imprese partecipate*		
	d	*verso altri soggetti*		
	3	Verso clienti ed utenti	29.345,04	23.413,62
	4	Altri Crediti	29.201,68	10.818,15
	a	*verso l'erario*		
	b	*per attività svolta per c/terzi*		
	c	*altri*	29.201,68	10.818,15
		Totale crediti	**177.984,58**	**339.468,60**
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*		
	1	Partecipazioni		
	2	Altri titoli		
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV		*Disponibilità liquide*		
	1	Conto di tesoreria	2.612.230,08	2.215.157,18
	a	*Istituto tesoriere*	2.612.230,08	2.215.157,18
	b	*presso Banca d'Italia*		
	2	Altri depositi bancari e postali	122.644,40	122.644,40
	3	Denaro e valori in cassa		
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		Totale disponibilità liquide	**2.734.874,48**	**2.337.801,58**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.912.859,06**	**2.677.270,18**
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi		
	2	Risconti attivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**16.155.764,38**	**16.024.035,79**

Comune di VOGHIERA

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31-dic-18	31-dic-17
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	2.902.561,74	2.813.251,53
II		Riserve	9.341.106,18	9.112.444,62
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	303.060,07	
	b	*da capitale*		
	c	*da permessi di costruire*	14.911,70	
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	9.023.134,41	9.112.444,62
	e	*altre riserve indisponibili*		
III		Risultato economico dell'esercizio	240.430,74	303.060,07
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**12.484.098,66**	**12.228.756,22**
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza		
	2	Per imposte		
	3	Altri	117.619,07	106.831,72
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**117.619,07**	**106.831,72**
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
		TOTALE T.F.R. (C)		
		D) DEBITI		
	1	Debiti da finanziamento	874.951,75	936.532,05
	a	*prestiti obbligazionari*		
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*		
	c	*verso banche e tesoriere*		
	d	*verso altri finanziatori*	874.951,75	936.532,05
	2	Debiti verso fornitori	263.979,21	333.415,60
	3	Acconti		
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	99.043,93	62.637,92
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	60.068,93	55.534,88
	c	*imprese controllate*		
	d	*imprese partecipate*	5.775,00	
	e	*altri soggetti*	33.200,00	7.103,04
	5	Altri debiti	96.361,95	94.581,03
	a	*tributari*	21.476,24	34.592,93
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	190,86	1.179,54
	c	*per attività svolta per c/terzi*		
	d	*altri*	74.694,85	58.808,56
		TOTALE DEBITI (D)	**1.334.336,84**	**1.427.166,60**
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi		
II		Risconti passivi	2.219.709,81	2.261.281,25
	1	Contributi agli investimenti	2.219.709,81	2.261.281,25
	a	da altre amministrazioni pubbliche	2.106.899,95	2.144.871,39
	b	da altri soggetti	112.809,86	116.409,86
	2	Concessioni pluriennali		
	3	Altri risconti passivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**2.219.709,81**	**2.261.281,25**
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**16.155.764,38**	**16.024.035,79**
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri		
		2) beni di terzi in uso		
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) garanzie prestate a imprese controllate		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) garanzie prestate a altre imprese		
		TOTALE CONTI D'ORDINE		

ALLEGATO C)

Comune di VOGHIERA

CONTO ECONOMICO 2018

	CONTO ECONOMICO	2018	2017
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	1.351.916,90	1.202.658,59
2	Proventi da fondi perequativi	529.482,34	536.301,60
3	Proventi da trasferimenti e contributi	356.054,87	292.580,67
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	264.105,43	205.044,71
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	87.984,44	87.535,96
c	*Contributi agli investimenti*	3.965,00	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	320.476,44	366.541,28
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	138.977,62	204.988,50
b	*Ricavi della vendita di beni*		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	181.498,82	161.552,78
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	175.599,32	90.861,38
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**2.733.529,87**	**2.488.943,52**
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	23.105,28	23.748,07
10	Prestazioni di servizi	893.289,33	866.760,87
11	Utilizzo beni di terzi	7.588,40	11.167,84
12	Trasferimenti e contributi	383.743,73	267.823,18
a	*Trasferimenti correnti*	347.968,73	267.823,18
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	35.775,00	
13	Personale	619.939,05	583.612,62
14	Ammortamenti e svalutazioni	446.777,50	361.495,02
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	4.110,16	6.744,98
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	355.506,38	337.534,06
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*		
d	*Svalutazione dei crediti*	87.160,96	17.215,98
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	8.200,00	13.931,77
17	Altri accantonamenti	2.587,35	23.239,09
18	Oneri diversi di gestione	70.003,93	81.769,23
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**2.455.234,57**	**2.233.547,69**
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**278.295,30**	**255.395,83**
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	22.853,24	16.180,76
a	*da società controllate*		
b	*da società partecipate*		
c	*da altri soggetti*	22.853,24	16.180,76
20	Altri proventi finanziari	0,81	0,83
	Totale proventi finanziari	22.854,05	16.181,59
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	48.960,54	52.051,57
a	*Interessi passivi*	48.960,54	52.051,57
b	*Altri oneri finanziari*		
	Totale oneri finanziari	48.960,54	52.051,57
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-26.106,49**	**-35.869,98**
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	51.759,56	125.261,15

a	*Proventi da permessi di costruire*		
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*		
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	36.609,56	70.219,62
d	*Plusvalenze patrimoniali*	15.150,00	55.041,53
e	*Altri proventi straordinari*		
	Totale proventi straordinari	**51.759,56**	**125.261,15**
25	Oneri straordinari	22.021,33	2.234,94
a	*Trasferimenti in conto capitale*		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	22.021,33	2.234,94
c	*Minusvalenze patrimoniali*		
d	*Altri oneri straordinari*		
	Totale oneri straordinari	**22.021,33**	**2.234,94**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**29.738,23**	**123.026,21**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	281.927,04	342.552,06
26	Imposte	41.496,30	39.491,99
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**240.430,74**	**303.060,07**